

	<p>Liceo Ginnasio "Giovanni Berchet" Via della Commenda, 26 – 20122 Milano Codice Fiscale 80126450156 Tel. 025450709 (segreteria) E-mail: MIPC05000V@istruzione.it WEB: https://liceoberchet.edu.it</p>	
<p>Classe 3H</p>	<p>Documento del 15 maggio</p>	<p>Pag.</p>

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

(D.P.R. 23 luglio 1998 n. 323, art. 5 c. 2)

Classe 3 Sezione H

Docente coordinatore LINDA LUPO

Anno scolastico 2023 - 2024

Sommario

1. PRESENTAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE.....	3
2. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	3
2.1. Composizione	3
2.2. Piano orario ordinamento tradizionale/potenziamento.....	3
2.3. Giudizio sulla classe.....	4
2.4. Obiettivi educativi e didattici	4
2.5. Attività integrative curriculari ed extracurriculari - Partecipazione a progetti culturali e concorsi	5
2.6. Viaggi di istruzione e/o visite didattiche dell'ultimo triennio	6
2.7. Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento svolti nel triennio.....	6
3. METODI E STRUMENTI UTILIZZATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE.....	7
3.1. Metodi didattici e strumenti.....	7
3.2. Attività di recupero	7
3.3. Modalità di verifica del Consiglio di classe.....	8
4. PROGRAMMI SVOLTI a. s. 2023 – 2024	9
4.1. Lingua e letteratura italiana	9
4.2. Lingua e cultura greca.....	13
4.3. Lingua e cultura latina	15
4.4. Matematica	17
4.5. Fisica	18
4.6. Storia dell'arte	19
4.7. Filosofia	21
4.8. Storia	25
4.9. Inglese	31
4.10. Scienze naturali	35
4.11. Scienze motorie	37
4.12. IRC	41
4.13. Educazione civica	42

ALLEGATI:

- Allegato A: tracce simulazione della prima prova e relativa griglia di valutazione
- Allegato B: tracce simulazione della seconda prova e relativa griglia di valutazione

1. PRESENTAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Il consiglio di classe è così costituito. La continuità didattica nel triennio è riportata come segue:

MATERIA	DOCENTE	1^ LICEO	2^ LICEO	3^ LICEO
Lingua e letteratura italiana	Silvestri Pia	x	x	x
Lingua e cultura greca	Pisoni Chiara			x
Lingua e cultura latina	Pisoni Chiara			x
Matematica	Sampaolo Giovanna	x	x	x
Fisica	Zumpano Attilia	x	x	x
Storia dell'arte	Paleari Ermanno		x	x
Filosofia	Lodi Antonino	x	x	x
Storia	Lodi Antonino	x	x	x
Inglese	Polesello Susanna		x	x
Scienze naturali	Lupo Linda	x	x	x
Scienze motorie (M)	Gaetano Calà			x
Scienze motorie (F)	Portioli Carla		x	x
IRC	Don Claudio Nora	x	x	x

2. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

2.1. Composizione

Classe	Alunni iniziali	In entrata	Trasferiti	Non promossi	Alunni finali
I	23	0	1	0	22
II	22	0	0	0	22
III	22	0	1		

2.2. Piano orario ordinamento con potenziamento IGCSE

Nel potenziamento IGCSE l'insegnamento e apprendimento per alcune discipline, in particolare inglese, matematica e latino, si avvale della presenza di lettori madrelingua. Essi assicurano la preparazione agli esami IGCSE dell'Università di Cambridge.

Disciplina	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura greca	4	4	3	3	3
Lingua e cultura latina	5*	5*	4*	4	4

Matematica	4*	4*	3*	3*	2
Fisica			2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Storia			3	3	3
Geostoria	3	3			
Inglese	4*	4*	4*	4*	3
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Scienze motorie	2	2	2	2	2
IRC	1	1	1	1	1
Totale ore	29	29	33	33	31

Latino: l'asterisco (*) indica che un'ora di lezione settimanale si svolge in compresenza con il docente madrelingua.

Matematica: l'asterisco (*) indica nello specifico che:

- per il I e II anno le 4 ore settimanali sono così ripartite: 2 con il docente titolare, 1 in copresenza con il docente madrelingua inglese di matematica, 1 (aggiuntiva rispetto al corso di studi tradizionale) svolta autonomamente dal docente madrelingua inglese di matematica.
- per il III e IV anno le 3 ore settimanali sono così ripartite: 2 con il docente titolare, 1 (aggiuntiva rispetto al corso di studi tradizionale) svolta autonomamente dal docente madrelingua inglese di matematica.

L'insegnante madrelingua inglese di matematica svolge autonomamente, in accordo col titolare di cattedra, il programma IGCSE di matematica.

Inglese: l'asterisco (*) indica che un'ora di lezione settimanale si svolge in copresenza con il lettore inglese madrelingua. È prevista un'ora aggiuntiva settimanale di inglese, che il lettore madrelingua gestisce autonomamente, in accordo col titolare di cattedra, per approfondire la preparazione in vista degli esami per la certificazione delle competenze nella lingua inglese.

Il percorso di potenziamento linguistico con i docenti madrelingua prosegue fino alla fine del quarto anno. Esso assicura la preparazione agli esami IGCSE dell'Università di Cambridge. Gli studenti di III H hanno conseguito le certificazioni Cambridge IGCSE per le discipline ESL "English as a Second Language" (II Liceo) e Latin (I Liceo) e hanno sostenuto il corrispondente esame per Mathematics a ottobre 2023 (III Liceo).

2.3. Giudizio sulla classe

La classe è composta da 21 alunni, di cui 15 ragazze e 6 ragazzi. Nel corso del triennio non ci sono state significative variazioni nel gruppo classe. Gli studenti non sono tuttavia riusciti a formare un gruppo visibilmente coeso, capace di condividere gli sforzi e di lavorare in maniera sinergica per il raggiungimento di obiettivi condivisi. La

maggior parte di essi ha comunque svolto un apprezzabile lavoro individuale, conseguendo una buona preparazione in tutte le discipline. Non sempre però lo studio è stato costante e accompagnato da un adeguato lavoro di approfondimento e rielaborazione critica, soprattutto nelle discipline scientifiche, in cui per diversi alunni le conoscenze risultano più superficiali e/o meno consolidate. Vi è infine un ridotto numero di alunni che, a causa di lacune pregresse e di uno studio discontinuo e approssimativo, ha svolto un percorso scolastico più incerto.

In generale, il lavoro scolastico si è svolto in un clima tranquillo e globalmente laborioso, anche se la relazione con i docenti non è stata sempre collaborativa e partecipativa. In particolare, l'attenzione e l'interesse verso le tematiche proposte sono stati globalmente presenti, ma si è dovuto più volte sollecitare una più attiva partecipazione. Gli studenti in questo hanno mostrato graduali e, almeno in alcune discipline, significativi miglioramenti.

Dal punto di vista del comportamento, la classe ha mantenuto un atteggiamento generalmente corretto. La frequenza alle lezioni è stata regolare per la maggior parte degli studenti. Per un numero limitato di alunni si sono registrate invece numerose assenze.

Si segnala che nelle materie di indirizzo non c'è stata continuità didattica: latino e greco sono stati insegnati da tre insegnanti differenti nel corso del triennio. Nonostante le capacità di recupero mostrate dagli studenti, permangono alcune fragilità in greco.

2.4. Obiettivi educativi e didattici

Obiettivi educativi

- Rispetto del Regolamento d'istituto.
- Capacità di ascolto, disponibilità al dialogo, rispetto delle opinioni altrui.
- Partecipazione attiva e responsabile all'attività didattica: capacità di cooperare all'interno di un gruppo con responsabilità ed efficacia, consapevolezza del percorso culturale compiuto e da compiere.
- Capacità di motivare le proprie opinioni e scelte, giustificandole in modo coerente e fondato (sviluppo delle capacità logico-critiche).

Obiettivi didattici

- Acquisizione dei contenuti delle singole discipline
- Adeguata conoscenza e uso, nelle diverse discipline, del lessico specifico
- Consolidamento di un metodo di studio efficace e delle capacità di approfondimento e ricerca personale
- Adeguata capacità di correlare dati e conoscenze acquisite in modo logico e organico
- Rafforzamento delle capacità di analisi e sintesi dei contenuti appresi
- Adeguata capacità di formulare giudizi critici personali sui temi culturali affrontati

2.5. Attività integrative curricolari ed extracurricolari - Partecipazione a progetti culturali e concorsi

Progetto/concorso	Discipline coinvolte	Numero di studenti
Gare di atletica	Scienze motorie	Tutta la classe

Gara di sci	Scienze motorie	Uno studente
Olimpiadi della danza	Scienze motorie	Componente femminile
Progetto CLIL. Modulo: "Mandela e l'Apartheid"	Storia	Tutta la classe
Ciclo di conferenze sulla letteratura del '900	Italiano	Tutta la classe
Corso in preparazione al test di ammissione alla facoltà di medicina	Scienze	Due studenti

2.6. Viaggi di istruzione e/o visite didattiche dell'ultimo triennio

1^a liceo

Viaggio di istruzione/uscite didattiche	Discipline coinvolte	Numero di studenti
Viaggio di istruzione a Bibione: corso di beach volley in inglese	Scienze motorie	Tutta la classe
Visita al Museo Archeologico	Storia dell'arte	Tutta la classe
Visita alla Basilica di Sant'Ambrogio	Storia dell'arte	Tutta la classe
Spettacolo teatrale "Miles Gloriosus" di Plauto al teatro Carcano	Latino	Tutta la classe

2^a liceo

Viaggio di istruzione in Sicilia	Educazione civica	Tutta la classe
Mostra "Body World"	Educazione civica, Scienze	Tutta la classe

3^a liceo

Laboratorio presso Cusmibio: "Chi è il colpevole"	Educazione civica, Scienze	Tutta la classe
Convegno sul romanzo dell'800 presso Università degli Studi di Milano	Italiano	Tutta la classe
Visita a Santa Maria delle Grazie	Storia dell'arte	Tutta la classe
Mostra presso MUSA "Le ossa raccontano"	Educazione civica, Scienze	Tutta la classe
Teatro San Babila: Edipo Re e Mandragola	Greco, Italiano	Tutta la classe

2.7. Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento svolti nel triennio

Tutti gli studenti della classe hanno svolto almeno 90 ore di attività e percorsi PCTO, ad esclusione della studentessa Ginevra Tedoldi, che alla data del 15 maggio presenta 87 ore.

La documentazione analitica dei percorsi dei singoli studenti è agli atti della scuola e a disposizione della Commissione d'esame.

3. METODI E STRUMENTI UTILIZZATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE

3.1. Metodi didattici e strumenti

Materia	Lezione frontale	Discussione guidata	Presentazione problemi	Lezione pratica	Lavoro di gruppo	Lezione multimediale	Supporti audiovisivi
Lingua e letteratura italiana	x	x	x		x		x
Lingua e cultura greca	x	x				x	
Lingua e cultura latina	x	x				x	
Matematica	x	x	x			x	
Fisica	x		x			x	
Storia dell'arte	x	x				x	x
Filosofia	x	x	x	x		x	x
Storia	x	x	x	x	x	x	x
Inglese	x	x			x	x	x
Scienze naturali	x	x			x	x	x
Scienze motorie	x				x	x	x
IRC	x			x	x		

3.2. Attività di recupero

Materia	Recupero in itinere	Sportello
Lingua e letteratura italiana	x	
Lingua e cultura greca	x	
Lingua e cultura latina	x	

Matematica	x	x
Fisica	x	
Storia dell'arte	x	
Filosofia	x	
Storia	x	
Inglese	x	
Scienze naturali	x	
Scienze motorie	x	
IRC	x	

3.3. Modalità di verifica del Consiglio di classe

Materia	Tema	Traduzione	Traduzione con commento	Analisi del testo	Quesiti a risposta aperta	Problema	Questionario	Interrogazione	Relazione	Esercizi domestici e in classe	Prova pratica
Lingua e letteratura italiana				x	x		x	x	x	x	
Lingua e cultura greca		x	x	x	x			x		x	
Lingua e cultura latina		x	x	x	x			x		x	
Matematica					x	x	x	x		x	
Fisica					x	x	x	x		x	
Storia dell'arte				x	x		x	x	x		
Filosofia	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	
Storia	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	
Inglese				x	x			x			
Scienze naturali					x		x	x		x	
Scienze motorie											x
IRC									x	x	

4. PROGRAMMI SVOLTI a. s. 2023 – 2024

4.1. Lingua e letteratura italiana

In sede di bilancio finale occorre considerare che il lavoro svolto ha preso le mosse dal presupposto che le **competenze*** di base – filologiche, storico-letterarie, linguistico-espressive – sono state acquisite in misura complessivamente soddisfacente negli anni precedenti; è stato quindi possibile, da parte degli studenti, affrontare in questo ultimo anno di corso i testi fondamentali del periodo 1850-1950 con discreta consapevolezza. Abbiamo esaminato dunque in classe le questioni, i temi, i contesti e i testi letterari, organizzando attorno ad essi lo studio delle linee fondamentali della storia letteraria.

In sede di **verifica**, scritta e orale, gli studenti sono stati chiamati a ricostruire, oltre alla lettura filologica del testo, le fondamentali connessioni storico-letterarie (contesto storico-sociale, figura dell'autore, generi e correnti)

Le prove sono state pertanto prevalentemente finalizzate a verificare l'acquisizione delle competenze di comprensione e analisi di un testo, sintesi, elaborazione di riflessioni fondate e argomentate, anche a partire da spunti brevi.

Ha costituito un importante strumento di verifica il costante dialogo durante le lezioni, la sollecitazione a produrre domande, questioni, interventi, la riflessione su temi e quesiti proposti dalla docente. Durante l'a.s. è stata proposta agli studenti la lettura integrale di alcuni fondamentali romanzi del '900

Una breve notazione sul **Paradiso** di Dante: per l'importanza e la ricchezza di spunti di riflessione offerti dall'opera, si è scelto di non rinunciare alla lettura di alcuni canti della terza cantica, ma di proporla soprattutto come approfondimento dei temi letterari affrontati durante l'anno; essa costituisce infatti un peculiare strumento di comprensione e riflessione sulla natura della poesia, il suo oggetto, il suo scopo, i suoi strumenti, e consente agli studenti e alla docente di valutare l'incremento delle conoscenze e delle competenze generali

- * 1. *Uso corretto e consapevole della lingua italiana e della terminologia specifica della disciplina;*
- 2. *indicazione del genere (e, in poesia, del metro) del testo; individuazione e analisi degli aspetti testuali fondamentali (linguistici, stilistici, tematici, narratologici);*
- 3. *discussione dei dati all'interno del quadro storico e storico-letterario (relazioni con correnti e altri autori, etc),*

RISULTATI RAGGIUNTI in relazione alle competenze programmate*

Gli studenti hanno complessivamente dimostrato assiduità e consapevolezza, partecipando (ovviamente in misura diversa, ma senza che si sia registrata alcuna defezione) alle lezioni e fornendo un vivo contributo al lavoro. Il conseguimento delle competenze programmate per la classe* si può pertanto definire in linea generale di livello discreto, e in qualche caso eccellente. In sede di bilancio finale posso inoltre affermare che tutti gli studenti hanno conseguito un sensibile sviluppo delle proprie capacità

Per quanto concerne l'educazione civica, sono stati svolti i seguenti argomenti: letteratura, censura e libertà di parola; il lavoro del letterato; impegno politico e civile; le caratteristiche del pubblico nelle diverse epoche storiche

CONTENUTI DISCIPLINARI

In adozione: C. Giunta, *Cuori intelligenti*, vol. 3 A/B (N.B: Nell'analisi e commento dei testi è stato sempre consentito agli studenti l'uso del proprio libro di testo, eventualmente corredato da brevi note di lavoro)

L'ETÀ POSTUNITARIA - Caratteristiche del romanzo europeo nel secondo '800. Il 1857: processo a Baudelaire e Flaubert. La borghesia, lo scandalo, la dissezione della realtà

- Testi: C: Baudelaire, da *I fiori del male*:
- *L'albatro*
- *Spleen IV*

LA SCAPIGLIATURA

La contestazione generazionale, ideologica e stilistica: idee, autori. Il ruolo di Milano

- Testi: E. Praga da *Penombre*:
- *Preludio*

IL VERISMO

le radici culturali, il Positivismo; dal Naturalismo al Verismo; i testi teorici di Zola e Verga

- Testi: G. Verga prefazione a *I Malavoglia* Lettera a Salvatore Farina

GIOVANNI VERGA

la vita (fra Catania e Milano), le opere, i temi e le tecniche; il "ciclo dei Vinti"; le novelle di *Vita dei campi*, il romanzo *I Malavoglia*

- testi: da *Vita dei campi*
- *Rosso Malpelo*
- *La lupa*
- *Fantasticheria*

Da *I Malavoglia*:

- cap. I

SIMBOLISMO E DECADENTISMO

Simbolismo e Decadentismo in Europa e in Italia

GIOVANNI PASCOLI

vita e opere; la sperimentazione che apre il Novecento; caratteristiche delle raccolte: *Myricae Poemetti*, *Canti di Castelvecchio*. Lo sperimentalismo linguistico.

testi: da *Myricae*:

- *X agosto*
- *Lavandare*
- *L'assiuolo*

Da *Canti di Castelvecchio*:

- *Il gelsomino notturno*
- *Nebbia*
- *La tovaglia*

Dai Poemetti:

- *Digitale purpurea*

dalle prose de *Il fanciullino*: una dichiarazione di poetica, cap. 1

GABRIELE D'ANNUNZIO

la vita, l'arte e la guerra. Il romanziere: dall'estetismo (*Il piacere*) al superomismo (*Le vergini delle rocce*). Il poeta: il panismo delle *Laudi* nella raccolta *Alcyone*

- testi: da *Il piacere*: capitolo 1
- da *Le Vergini delle rocce*: l'Übermensch e le masse da *Alcyone*:
- La pioggia nel pineto
- L'onda

LA PROSA NEL PRIMO NOVECENTO

Il romanzo in Occidente e in Italia nel primo Novecento (linee generali)

LUIGI PIRANDELLO

La vita e la scrittura; la visione del mondo e della letteratura. Le *Novelle per un anno* e i romanzi *Il fu Mattia Pascal* e *Uno, nessuno e centomila*.

Le maschere nude: caratteristiche del teatro pirandelliano

- Testi: da *L'umorismo*: la vita e la forma
- da *Novelle per un anno*: Il treno ha fischiato
- da *Il fu Mattia Pascal*: lo "strappo nel cielo di carta"
- da *Uno, nessuno e centomila*: cap. iniziale e capitolo finale
- da *Sei personaggi in cerca d'autore*, I, 1: l'apparizione dei personaggi

ITALO SVEVO

Vita e formazione; l'Italia e la Mitteleuropa. Generi e tecniche narrative. I tre romanzi

Testi: da *La coscienza di Zeno*:

- cap.1, prefazione del dottor S.
- cap.2, Preambolo
- cap.3, L'origine del vizio
- cap.8, Psicoanalisi

LA NUOVA POESIA; CREPUSCOLARI e FUTURISTI. LE RIVISTE

La poesia in Occidente nel primo Novecento; avanguardie, nuove tecniche e temi: i crepuscolari il movimento futurista

Testi:

- G. Gozzano *La signorina Felicita*, sez. I, III, VI
- F.T. Marinetti *Manifesto del Futurismo*
- Palazzeschi *E lasciatemi divertire!*

INTELLETTUALI E FASCISMO

testi:

- G. Gentile *Manifesto degli intellettuali fascisti*
- C. E. Gadda *Eros e Priapo*, cap. I

GIUSEPPE UNGARETTI;

Vita di un uomo; la poetica; la raccolta *L'Allegria*

Testi:

- I fiumi
- Il porto sepolto
- Veglia
- San Martino del Carso
- In memoria
- Nostalgia
- Fratelli

UMBERTO SABA

la vita e la poetica: Trieste e la poesia "onesta". Titolo e storia del *Canzoniere*
testi:

- Amai
- A mia moglie
- La capra

EUGENIO MONTALE

la vita e la poetica; significato storico di Montale; la raccolta *Ossi di Seppia*
testi:

- I limoni
- Non chiederci la parola
- Merigiare pallido e assorto
- Arsenio

LA SECONDA GUERRA MONDIALE E IL DOPOGUERRA

I romanzi sulla Resistenza come <romanzi di formazione> e la scoperta della letteratura angloamericana. Il ruolo delle nuove case editrici (Einaudi)

Testi:

- E. Vittorini *Uomini e no* (**lettura integrale del romanzo**):
- P. Levi, *Da Se questo è un uomo*: Ulisse;

IL NEOREALISMO; LA FIGURA DEL NUOVO INTELLETTUALE

il Neorealismo e a memoria della guerra; la definizione di Italo Calvino

Il nuovo pubblico e la figura dell'intellettuale. Funzione e "utilità" della letteratura: le riflessioni di Vittorini e Calvino

- E. Vittorini editoriale del primo numero del Politecnico
- P.P. Pasolini: il ruolo dell'intellettuale nella società contemporanea; il tema del <mutamento antropologico> e la perdita dell'autenticità umana. La sperimentazione di diversi linguaggi: poesia, romanzo, saggio, giornalismo, cinema
- I. Calvino prefazione al *Sentiero dei nidi di ragno*
 - *La giornata di uno scrutatore* (**lettura integrale del romanzo**)
 - Da Lezioni americane: Dobbiamo salvare l'immaginazione

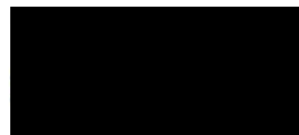
Milano, 8 maggio 2024

L'insegnante

Prof.ssa Pia Silvestri



I rappresentanti degli studenti



4.2. Lingua e cultura greca

Testi adottati: A. Porro, W. Lapini., C. Beveggi, *KTHMA ES AIEI*, vol. 3; P.L. Amisano, *Ἑρμηνεία*; Sofocle, *Edipo re*, Principato

COMPRESIONE DEL TESTO E TRADUZIONE

È stato svolto un lavoro di guida alla traduzione, con ripasso delle principali strutture morfo-sintattiche, in particolare su testi di Isocrate, Platone, Aristotele, Epicuro, Plutarco, Polibio, Luciano.

FRA ETÀ CLASSICA ED ETÀ ELLENISTICA

- **Platone** (T1 “il patto con le leggi”, p. 13, gr.; T2 “Memoria e scrittura: il mito di Theuth”, p. 19, gr.; T4 “Il mito di Prometeo ed Epimeteo”, p. 30, gr.; T8 “Il mito di Er, la discesa dell’anima nell’aldilà”, p. 59, gr.; T9 “Il mito di Er, la scelta della nuova vita”, p. 59, gr.; T10 “Discorso di Aristofane (I): i tre sessi originari”, p. 60, gr.; T11 “Discorso di Aristofane (II): origine di eterosessualità e omosessualità”, p. 60, gr.; T12 “Eros: un demone intermediario tra dei e uomini”, p. 61, gr.; T13 “Eros è figlio di Penia e Poros” p. 61, gr.; T14 “Eros è filosofo”, p. 62, gr.; T15 “Eros e bellezza”, p. 62, gr.; dall’*Apologia* “Esordio”, p. 65, gr.; 41c-42a dall’*Apologia* pp. 109-110, it.; vers. 321 p. 373 da *Hermeneia* “Socrate e l’oracolo di Delfi”)
- Quadro storico-culturale dell’età ellenistica: significato del termine Ellenismo: introduzione, definizione, limiti cronologici, la trasformazione della polis, la società; cosmopolitismo e individualismo; la lingua; la nuova poetica alessandrina, fra tradizione e innovazione
- **Menandro** e la Commedia Nuova: l’attenzione al privato e i valori condivisi dal pubblico; l’orizzonte etico menandro; la lingua, lo stile (T1 “I protagonisti della commedia”, p. 156, it.; T2 “Il misantropo”, p. 160, it.; T3 “Il salvataggio di Cnemone”, p. 163, it.; T4 “Il parziale ravvedimento di Cnemone”, p. 167, it.; T8 “Il piano di Abrotono”, p. 178, it.; T9 “Il pentimento di Carisio”, p. 183, it.)
- L’epigramma: origini ed evoluzione del genere; **l’Antologia Palatina** (T1 “Epicedio per grillo e cicala”, p. 220, it.; T2 “Gioco di bambini”, p. 220, it.; T3 “Umana fragilità”, p. 221, it.; T5 “Ideale autarchico”, p. 222, it.; T8 “Vino rimedio del dolore”, p. 226, it.; T9 “La lampada testimone”, p. 227, it.; T12 “*Taedium vitae*”, p. 229, it.; T13 “Un fazzoletto per Arsinoe”, p. 229, it.; T16 “Autoepitafio”, p. 232, it.; T17 “Una corona di fiori per Eliodora”, p. 232, it.; T18 “Immagine interiore”, p. 233, it.; T19 “Lacrime per Eliodora”, p. 233, it.)
- **Callimaco**: Un poeta-filologo; l’attività erudita e la produzione letteraria: la nuova poetica; gli Inni e la *docta poesis*; gli *Aitia*: l’elegia eziologica; i *Giambi*; gli *Epigrammi*; l’*Ecale*: l’epillio e il rapporto con l’epica tradizionale (T1 “Inno ad Apollo”, p. 251, it.; T2 “Per i lavacri di Pallade”, p. 257, it.; T3 “Prologo dei Telchini”, p. 263, it.; T4 “Aconzio e Cidippe”, p. 269, it.; T5 “La chioma di Berenice”, p. 275, it.; T6 “L’ospitalità di Ecale”, p. 279, it.; T7 “Epigrammi su poesia e poeti”, p. 282, it.; T8 “Epitafi”, p. 284, it.)
- **Teocrito**: il *corpus* teocriteo e la sua varietà di contenuto e di statuto formale; il paesaggio, l’eros, il realismo teocriteo (T2 “Le Talisie”, p. 313, it.; T3 “Il Ciclope”, p. 320, it.; T4 “L’incantamento”, p. 323, it.; T5 “Le Siracusane”, p. 328, it.)
- **Apollonio Rodio**: Le *Argonautiche*, struttura e peculiarità narrative; elementi di continuità e di innovazione; la figura di Giasone (T1 “Primo proemio”, p. 356, it.; T4 “La visita di Era e Atena ad Afrodite”, p. 365, it.; T5 “La lunga notte di Medea innamorata”, p. 367, it.; T7 “La conquista del vello”, p. 379, it.)
- **Polibio**: La storiografia in età ellenistica, fortuna del genere e varietà degli orientamenti; la formazione e la personale esperienza politica, una storiografia pragmatica e universale;

la teoria delle costituzioni; Roma e le cause della sua grandezza; lingua e stile (T1 "Le premesse metodologiche", p. 426, it.; T2 "L'utilità pratica della storia", p. 430, it.; T3 "La storia *magistra vitae*", p. 433, it.; T5 "L'analisi delle cause", p. 437, it.; T6 "Il ciclo delle costituzioni", p. 441, it.; T7 "La costituzione romana", p. 447, it.)

L'ETA' IMPERIALE

- **L'Anonimo del Sublime**: il sublime e le sue fonti; la "nascita" della critica letteraria (T2 "Un esempio perfetto di sublime in poesia", p. 503, it.)
- **Plutarco**: l'eredità culturale dei Greci; le *Vite*: la struttura e gli intenti etico-politici; i *Moralia*: caratteri della raccolta, il suo significato culturale (T1 "Caratteristiche del genere biografico", p. 540, gr.; T7 "Contro la superstizione", p. 559, it.; T9 "Un triangolo amoroso finisce in tragedia", p. 563, it.)
- La Seconda Sofistica: definizione; **Luciano**: la carriera di sofista; la satira filosofica e religiosa; il dialogo letterario; la produzione romanzesca (T6 "La creazione del nuovo dialogo satirico", p. 656, it.; T7 "Il bene effimero della bellezza", p. 658, it.; T8 "Luciano e i cristiani", p. 660, it.; T9 "Il vero storiografo", p. 664, it.; T10 "Odisseo rimpiange Calipso", p. 666, it.)
- Il **romanzo**: origini e caratteristiche di un genere sfuggente; i romanzi pervenuti (T2 "Il primo incontro di Abrocome e Anzia", p. 697, it.; T5 "Dafni scopre l'amore", p. 705, it.; T6 "Un inizio coinvolgente e misterioso", p. 707, it.)

SOFOCLE, EDIPO RE

Lettura integrale della tragedia in traduzione; lettura (facoltativa la lettura metrica del trimetro giambico), traduzione e commento dei seguenti passi: 1-77 (prologo); 300-460 (primo episodio); 707-833 (secondo episodio); 1149-1185 (quarto episodio).

EDUCAZIONE CIVICA

Antigone: il conflitto tra coscienza individuale e ragion di stato, tra legge morale e legge positiva; Edipo: la tensione tra verità storica e oggettiva e verità soggettiva, tra domanda di giustizia e intransigenza nell'amministrarla, tra colpa, errore e responsabilità; Creonte; il contrasto fra la legge e la sua opposizione. Marta Cartabia - Luciano Violante, *Giustizia e mito. Con Edipo, Antigone e Creonte*, 2018

L'insegnante
Prof.ssa Chiara Pisoni

I rappresentanti degli studenti

Milano, 8 maggio 2024

4.3. Lingua e cultura latina

Testi adottati: G. Pontiggia, M.C. Grandi, *Bibliotheca Latina*, vol. 3; G. Barbieri, *Ornatus*

COMPRESIONE DEL TESTO E TRADUZIONE

È stato svolto un lavoro di guida alla traduzione, con ripasso delle principali strutture morfo-sintattiche, in particolare su testi di Velleio Patercolo, Seneca, Quintiliano, Plinio il Giovane, Tacito.

L'ETÀ GIULIO-CLAUDIA

- Storia e storiografia: **Velleio Patercolo** (T1 "Elogio a Seiano, *homo novus*" p. 19, it.)
- Poesia: **Fedro** (T8 "Tre favole", p. 67, it.); **Persio** (T10 "Una dichiarazione di poetica", p. 76, it.); **Lucano** (T15 "La quercia e il fulmine" p. 84, it.; T16 "Macabro rito di necromanzia", p. 87, it.)
- Saperi specialistici e cultura enciclopedica: **Plinio il Vecchio** (T22 "Miracula naturae: le popolazioni dell'India", p. 121, it.)
- **Seneca** (T25 "Solo la morte ci rende liberi", p. 148, lat.; T27 "L'esame di coscienza", p. 151, lat.; T29 "Otiosi e occupati", p. 153, lat.; *De brevitate vitae* cap. 1, lat.; T32 "Taedium vitae", p. 159, lat.; T33 "L'uso de tempo", p. 162, lat.; T40 "*Membra sumus corporis magni*", p. 184, lat.; vers. 384-385 da *Ornatus* "Non schiavi, ma uomini I-II", p. 380, lat.; T44 "Il furore di Medea", p. 194, it.; T45 "Un nefando banchetto", p. 198, it.)
- **Petronio** (T46 "Una disputa *de causis corruptae eloquentiae*", p. 215, it.; TT47-48-49 "*Cena Trimalchionis*", pp. 217-226, it.; T50 "La novella della matrona di Efeso", p. 231, it.)

L'ETÀ DEI FLAVI E DI TRAIANO

- Società e cultura nell'età dei Flavi e di Traiano: **Quintiliano** (T55 "Vantaggi della scuola pubblica e gradualità dell'apprendimento", p. 256, it.; T57 "Lo stile corruttore di Seneca" p. 260, parr. 128-131, lat.)
- Epica nell'età dei Flavi: **Stazio** (T59 "Il duello mortale fra Eteocle e Polinice", p. 272, it.); **Valerio Flacco** (T60 "Il delirio di Medea", p. 277, it.)
- **Marziale** e la poesia epigrammatica (T62 "La poetica", p. 295, it.; T65 "La vita ideale", p. 299, it.; T66 "Spettacoli: la sfilata dei delatori", p. 330, it.; T70 "Il congedo del *Liber*", p. 302, it.)
- La satira di **Giovenale** (Giovenale: T75 "Una satira programmatica: *facit indignatio versum*", p. 318, it.; T77 "Ritratti di donne: la letterata saccente e la dama che si fa bella", p. 327, it.)
- **Plinio il Giovane** (T82 "Dalla villa *in Tuscis*: la mia giornata-tipo", p. 336, it.; T83 "Carteggio Plinio-Traiano: la questione cristiana", p. 338, it.; vers. 449 da *Ornatus* p. 427 "Plinio il Vecchio durante l'eruzione del Vesuvio", lat.)
- **Tacito** (T84 "L'antica fiamma dell'eloquenza", p. 360, it.; T85 "Proemio dell'*Agricola*" p. 362, lat.; T87 "I confini della Germania", p. 365, it.; T88 "Autoctonia, origine e divisione del popolo germanico", p. 368, it.; T89 "Purezza della stirpe germanica", p. 372, it.; T97 "Il proemio delle *Historiae*", p. 400, lat.; T98 "Discorso di Galba a Pisone", p. 403, it.; T101 "Doppiezza di Tiberio e servilismo dei senatori", p. 407, it.; T104 "Il matricidio", p. 414, it.; vers. 481-482 da *Ornatus* "La morte di seneca I-II", lat.; vers. 484 da *Ornatus* "Morte di Petronio", lat.; "Il proemio degli *Annales*", lat.; "Il discorso di Calgaco" (da *Quotiens a polluuntur*), lat.)

- Le biografie di **Svetonio** (T 105 “Regalità e divinità in Caligola”, p. 426, it.; T107 “Morte e sepoltura di Caligola”, p. 431, it.)

L'ETÀ DI ADRIANO E DEGLI ANTONINI

- **Apuleio** (T115 “Prologo dell’opera”, p. 475, it.; T117 “Metamorfosi di Lucio in asino”, p. 482, it.; TT118-119-120 “La novella di Amore e Psiche”, p. 486, it.; T122 “Apparizione di Iside”, p. 493, it.; T123 “Nuova metamorfosi di Lucio e discorso del sacerdote di Iside”, p. 498, it.)

DALLA CRISI DELL’IMPERO ALLA FINE DEL MONDO ANTICO

- **Agostino** (T171 “Il furto delle pere”, p. 665, it.; T176 “Cosa fare della cultura pagana”, p. 672, it.)

ANTOLOGIA DI POETI DELL’ETÀ AUGUSTEA: Virgilio (Ecloga VIII vv. 64-109, lat.);

- **Orazio** (Odi 1.1, 1.4, 1.9, 1.11, 1.37, 3.30, 4.7, lat.)

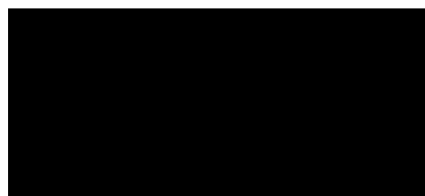
ED. CIVICA: la censura nella Roma antica; il caso di Cremuzio Cordo; lettura di Mario Lentano, *La memoria e il potere. Censura intellettuale e roghi di libri nella Roma antica*, 2012.

L’insegnante

Prof.ssa Chiara Pisoni



I rappresentanti degli studenti



Milano, 8 maggio 2024

4.4. Matematica

Testo in adozione: Bergamini, Barozzi, Trifone. Matematica. Azzurro 3ED. Vol. 5 (Zanichelli)

Analisi

Definizione di funzione reale di variabile reale. Insieme di esistenza, intersezioni con gli assi e segno di una funzione.

Limiti

Definizione di limite finito e infinito di una funzione, in un punto e all'infinito. Limite destro e sinistro di una funzione in un punto.

Enunciato del Teorema del confronto. Operazioni sui limiti.

Definizione di funzione continua in un punto e in un intervallo. Classificazione dei tipi di discontinuità, esercizi. Continuità delle funzioni elementari.

Calcolo dei limiti. Forme di indecisione su somma, prodotto, quoziente di funzioni (escluso il caso di funzioni irrazionali). Limite notevole $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\sin x}{x}$.

Asintoti e loro determinazione - enunciato del teorema sull'asintoto obliquo.

Derivate

Derivata di una funzione in un punto. Significato geometrico e fisico di derivata.

Funzione derivata. Derivate delle funzioni elementari. Enunciato dei teoremi sulla derivata della funzione somma/ prodotto/ quoziente di funzioni; derivata della potenza n-esima di una funzione; derivata della funzione composta.

Massimi e minimi assoluti e relativi. Enunciato del teorema sui massimi e minimi delle funzioni derivabili. Funzione crescente o decrescente in un intervallo; enunciato del teorema sul segno della derivata prima della funzione. Concavità, convessità, flessi; enunciato del teorema sul segno della derivata seconda della funzione.

Studio del grafico di una funzione reale di variabile reale razionale intera, fratta.

Integrali

Definizione di integrale indefinito, definizione di integrale definito e loro legame mediante la formula di Newton-Leibniz. Proprietà degli integrali indefiniti e degli integrali definiti. Calcolo di integrali indefiniti immediati.

Educazione Civica

Ripasso del modello matematico descrittivo e previsionale relativo al ritmo di diffusione del contagio durante un'epidemia (spiegato lo scorso a.s., in riferimento all'articolo di approfondimento dello "Speciale coronavirus", presente nella sezione "aula di Scienze" della Casa Ed. Zanichelli, dal titolo: "La diffusione del contagio nelle epidemie: un modello matematico")

L'insegnante

Prof.ssa Giovanna Sampaolo



I rappresentanti degli studenti



Milano, 8 maggio 2024

4.5. Fisica

Testo in adozione: Amaldi Ugo. Le traiettorie della fisica. Azzurro. 3ED. - Volume Elettromagnetismo

La carica elettrica e la legge di Coulomb

Elettrizzazione per strofinio e contatto. Conduttori e isolanti. Legge di Coulomb. Forza elettrica e forza gravitazionale. Polarizzazione del dielettrico. La costante dielettrica del vuoto. La costante dielettrica relativa e assoluta. Induzione elettrostatica.

Il campo elettrico ed il potenziale elettrico

Vettore campo elettrico. Il campo elettrico di una carica puntiforme nel vuoto. Il campo elettrico di più cariche puntiformi. Le linee del campo elettrico. Il flusso del campo elettrico. Il teorema di Gauss per il campo elettrico (con dimostrazione nel caso particolare di superficie sferica e carica puntiforme concentrata nel centro della sfera). L'energia potenziale elettrica. Il potenziale elettrico. Il potenziale di una carica puntiforme. La differenza di potenziale tra due punti. Il moto spontaneo delle cariche elettriche. Superfici equipotenziali. La circuitazione del campo elettrico. Teorema sulla circuitazione del campo elettrostatico (con dimostrazione). L'equilibrio elettrostatico dei conduttori. La capacità elettrica. I condensatori. Capacità di un condensatore piano. Condensatori in parallelo e in serie.

I circuiti elettrici

La corrente elettrica. L'intensità di corrente. Prima e seconda legge di Ohm. Resistori in serie e in parallelo. Le leggi di Kirchoff. Forza elettromotrice. Potenza elettrica. Effetto Joule.

Il campo magnetico

Generalità sul magnetismo. L'esperimento di Oersted. L'esperimento di Faraday. L'esperimento di Ampère. Legge di Ampère: forza tra fili paralleli percorsi da corrente. La definizione di campo magnetico. Il campo generato da un filo rettilineo percorso da corrente. Legge di Biot-Savart. Forza esercitata su un filo percorso da corrente posto in un campo magnetico. Forza di Lorentz. Il moto di una carica in un campo magnetico uniforme. Il flusso del campo magnetico. Il teorema di Gauss per il campo magnetico. La circuitazione del campo magnetico. Teorema di Ampère

Induzione elettromagnetica

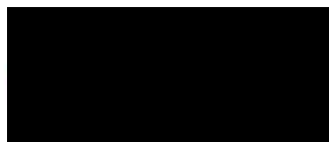
La corrente indotta. Gli esperimenti di Faraday sulle correnti indotte. Legge di Faraday-Neumann. Legge di Lenz.

L'insegnante

Prof.ssa Attilia Zumpano



I rappresentanti degli studenti



Milano, 8 maggio 2024

4.6. Storia dell'arte

Piero Della Francesca

Il Battesimo di Cristo. La Flagellazione di Cristo. Il Dittico dei Montefeltro. La Pala di Brera. Domenico Veneziano: Adorazione dei Magi.

Leonardo da Vinci

Il Disegno della Val d'Arno. L'Annunciazione. L'Adorazione dei magi. La Vergine delle rocce. Il Cenacolo. La Gioconda.

Raffaello Sanzio

Lo Sposalizio della vergine. Il Ritratto di Maddalena Strozzi. Il Trasporto di Cristo. La Stanza della Segnatura.

Michelangelo Buonarroti

La Centaureomachia. Il Bacco. La Pietà. La Scuola di Atene. Efebo di Crizio. David Bowie: Look Back in Anger. Nicola dell'Arca da Bari: Compianto.

Jacques Louis David

Il Giuramento degli Orazi. L'Uccisione di Marat. Francois Boucher: Rinaldo e Armida.

Antonio Canova

Dedalo e Icaro. Monumento funebre a Maria d'Austria. Paolina Borghese.

Eugene Delacroix

La Barca di Dante. Il Massacro di Scio. La Libertà che guida il popolo

Gustave Courbet

Gli Spaccapietre

Edouard Manet

La Colazione sull'erba. William Morris: tappezzeria

Paul Jackson Pollock

Composizione 1

Impressionismo

Claude Monet

Impression au soleil levant. Cattedrale di Rouen. Eugene Bodin: Costa atlantica vicino a Benerville.

Edvard Munch

La Pubertà. Il Grido

Vasilij Kandinsky

Il Primo acquerello astratto. Composizione VII.

Kazimir Malevich

Un Inglese a Mosca. Quadrato nero

Pablo Picasso

La madre col bambino malato. Famiglia di Saltimbanchi. Les Demoiselles d'Avignon. La morte di Marat

Futurismo

Boccioni

La città che sale. Stati d'animo

Giacomo Balla

Compenetrazione iridescente n. 7

L'insegnante

Prof. Ermanno Paleari



I rappresentanti degli studenti



Milano, 8 maggio 2024

4.7. Filosofia

NOTE SUL LAVORO DIDATTICO DI STORIA E FILOSOFIA

Nel triennio liceale il lavoro didattico si è svolto in un clima sereno, reso possibile dal senso di responsabilità costantemente mostrato dagli studenti, corretti nelle relazioni interpersonali e aperti alla collaborazione con l'insegnante.

L'attenzione ai temi culturali dibattuti è sempre stata alta, la partecipazione misurata negli interventi, motivata nelle sollecitazioni di fondo.

Nel corso del triennio liceale si sono registrati significativi progressi sia sotto il profilo della comprensione analitica degli argomenti storici e filosofici affrontati sia sotto il profilo della consapevolezza critica dei significati in essi racchiusi.

La preparazione degli studenti si è basata principalmente sugli appunti presi durante le lezioni e sui materiali via via forniti dall'insegnante.

Il livello di profitto medio in filosofia e storia può dirsi globalmente più che discreto.

PROGRAMMA DI FILOSOFIA

I. KANT

Lettura, analisi e commento di "Risposta alla domanda: che cos'è l'illuminismo?"

I compiti del criticismo kantiano.

"Critica della ragion pura". La "rivoluzione copernicana in filosofia". Giudizi analitici a priori. Giudizi sintetici a posteriori. Giudizi sintetici a priori. La nozione di "forma a priori". "Estetica trascendentale". Spazio e tempo forme a priori della sensibilità. La spiegazione della possibilità dei giudizi sintetici a priori della matematica. La validità oggettiva dei teoremi della matematica. Il carattere fenomenico della conoscenza umana. La distinzione tra fenomeno e cosa in sé. "Logica trascendentale". "Analitica trascendentale". Conoscere è giudicare. La dottrina delle "categorie" dell'intelletto. Il valore oggettivante delle categorie. "Dialettica trascendentale". La critica dell'illusione della metafisica. Critica della "psicologia razionale", della "cosmologia razionale", della "teologia razionale". L'uso regolativo delle idee della ragione. Un nuovo significato di metafisica.

"Critica della ragion pratica". Il concetto di "ragione pratica". La legge morale non dipende dall'esperienza. Legge morale e libertà. Necessità fisica e dovere morale. Imperativi ipotetici e imperativi categorici. Perché gli imperativi ipotetici non sono la legge morale- Il richiamo alla felicità relativizza il comando. L'imperativo categorico prescinde dalla considerazione della felicità e non prescrive azioni concrete, ma l'universalità delle massime. La prima formulazione dell'imperativo categorico -Universalità è reciprocità- La seconda formulazione dell'imperativo categorico: il rispetto dell'altro – La terza formulazione dell'imperativo categorico: l'autonomia della volontà-La rivoluzione copernicana in morale. Il rovesciamento del rapporto tra bene e legge-Il formalismo della morale kantiana. Il rigorismo. Una morale dell'intenzione. La contrapposizione tra sensibilità e ragione - Un uomo scisso in se stesso - Le critiche di F. Schiller e il concetto di "anima bella". L'autonomia della persona. Il rapporto tra bene e legge morale.

I "postulati" della ragion pratica. Libertà, Dio, immortalità dell'anima. Una fede razionale. I "postulati" della ragion pratica. Libertà, Dio, immortalità dell'anima. Uno sguardo sul mondo noumenico - Una fede razionale.

"Critica del Giudizio". Il bisogno di concepire la realtà come finalisticamente ordinata. La facoltà del sentimento. Giudizi determinanti e giudizi riflettenti. Giudizio estetico e giudizio teleologico. Perché il giudizio estetico esprime la finalità (soggettiva) del reale. Le

caratterizzazioni del bello. "Bello è ciò che piace senza interesse"- Il carattere contemplativo dell'esperienza estetica. L'autonomia del bello - "Bello è ciò che piace universalmente senza concetto"- Del bello non c'è un concetto. la spiegazione dell'universalità del giudizio estetico - Il piacere estetico è diverso dal piacevole. Esso non dipende da nulla di particolare -Il senso comune estetico. che cosa significa che "bello è ciò che piace secondo una finalità senza scopo". La vaghezza e l'indeterminatezza del bello - La libertà della creazione artistica - Il genio Il "libero gioco" di immaginazione e intelletto. Per un uomo non più diviso. La concezione kantiana del sublime. Il giudizio teleologico. I limiti della concezione meccanicistica dell'universo. L'uomo come ente morale fine del tutto.

L'IDEALISMO TEDESCO

G.A. FICHTE

La predilezione per il Kant della "Critica della ragion pratica" -Il tema della libertà e la rivoluzione francese-La polemica sull'ateismo- La critica a Kant di non essere stato sufficientemente sistematico- Il problema del principio in grado di spiegare ogni sapere e attività umane a partire dalla coscienza - I compiti dei "Fondamenti della dottrina della scienza" - L'inconcepibilità della cosa in sé - La tesi idealistica. Il superamento del limite conoscitivo -La trasformazione dell'"io penso" kantiano nel principio fondatore della realtà - Contro il realismo che mina la libertà umana. Il principio d'identità come fondamento del sapere-Il suo carattere condizionato secondo Fichte. Il principio d'identità presuppone il giudizio dell'io che pone l'oggetto - L'esistenza della cosa presuppone la coscienza del soggetto. La coscienza presuppone l'autocoscienza dell'io - L'atto con cui l'io pensa a se stesso si identifica con l'atto attraverso cui l'io pone se stesso - La nuova metafisica dell'io - L'io puro è attività libera - L'io pure pone il non io - L'io puro contrappone in sé un non io limitato a un io altrettanto limitato-Il rapporto tra io puro e io finiti e limitati. L'io puro si rende finito per dimostrare la sua libertà-La necessità di un ostacolo da rimuovere- Il non io come natura esterna e natura interna- La razionalizzazione di dato come prova di libertà - I suoi possibili significati - Tale razionalizzazione è compito infinito -L'io puro come meta ideale - Fichte e i romantici.

W. F. J. SCHELLING

Il problema dell'Assoluto. Le critiche al "dogmatismo" e al "criticismo". La filosofia della natura: la presenza dello spirito nella realtà naturale. La concezione organicistica e finalistica della natura. Idealismo trascendentale: lo spirito è anche produzione inconscia e oggettiva. La concezione dell'Assoluto come indifferenza di spirito e natura. Il sorgere della distinzione di spirito e natura. I limiti della storia come manifestazione dell'Assoluto. L'attività artistica come identità di conscio e di inconscio - L'arte come "organo" della filosofia. Le ragioni della superiorità dell'arte.

G.W.F. HEGEL

La realtà come ordine necessario - La realtà come sviluppo dell'Idea - Che cos'è l'Idea - L'Idea come Ragione, come Lògos, legge profonda della realtà - L'Assoluto come coincidenza di realtà e ragione - Il razionale è reale: significato dell'affermazione - Il reale è razionale: significato dell'affermazione. Il compito della filosofia - L'Idea è spiritualità dunque processo di formazione. Il rapporto dell'Idea, Ragione, con la ragione umana - La divinizzazione della ragione umana. Contro ogni dualismo - La forma sistematica della filosofia - Monismo immanentistico - Panteismo idealistico - La nullificazione del finito - Esiste solo l'Assoluto che deve abbracciare in sé gli opposti.

Hegel e l'illuminismo - Contro la ragione finita dell'illuminismo - La sua incapacità di cogliere l'Assoluto - Hegel e Kant: contro i limiti della conoscenza umana- Hegel e Fichte: l'assoluto non può essere solo ideale. Hegel e Schelling. Il confronto con il Romanticismo - I meriti di Schelling: l'Assoluto come identità degli opposti – La critica a Schelling: contro una conoscenza immediata, intuitiva dell'Assoluto- Per una conoscenza discorsiva, logica, dell'Assoluto – Perché ciò sia possibile l'Assoluto deve essere risultato di un processo di formazione. Contro l'annullamento delle differenze- Contro le facoltà razionali privilegiate dai romantici.

La dialettica e i suoi significati - Intelletto e ragione – L'esempio del concetto di unità - Il momento astratto o intellettuale, il momento della negazione, il momento positivo-razionale. La sintesi è negazione della negazione - La sintesi conserva e supera gli opposti - In essa gli opposti sono compenetrati strettamente, ma conservano la loro specificità. La sintesi è il superiore momento della totalità.

L'applicazione della dialettica all'infinito (Idea)- I tre momenti del suo sviluppo logico e reale: Idea, natura e spirito. Le tre parti del sistema.

“Fenomenologia dello spirito” - Il significato dell'opera -La coscienza umana in cerca della verità è l'Assoluto in cerca di sé stesso – L'autocoscienza e il desiderio di riconoscimento di sé come libertà – Il conflitto servo-signore – La paura della morte- Il significato del lavoro – Il servo più avanti del signore lungo la via della libertà e della coscienza di sé- Perché è insoddisfacente il riconoscimento che il signore riceve dal servo.

Il sistema hegeliano –Il significato della logica – Lo studio di come è Dio prima della creazione del mondo – Il valore ontologico dei concetti dell'Idea – La prima triade concettuale: essere, nulla e divenire.

La filosofia della natura - La natura: che cos'è la natura in Hegel – La tematica dell'alienazione – Perché l'Idea deve oggettivarsi – Perché la natura non è completamente altra rispetto all'Idea.

La filosofia dello spirito – Che cos'è lo spirito soggettivo – Il concetto di spirito oggettivo: diritto, morale, eticità. - Gli organismi dell'eticità: famiglia, società civile, stato- La concezione hegeliana dello stato: differenze rispetto al liberalismo- Lo stato etico e il tema della libertà. Lo spirito assoluto – Il concetto di spirito assoluto - Arte, religione e filosofia: differenze ed elementi comuni – Il significato della filosofia di Hegel.

DESTRA E SINISTRA HEGELIANE

Il problema religioso e il problema politico. Due modi diversi di interpretare Hegel.

L. A. FEUERBACH

“Essenza del cristianesimo”. La spiegazione genetica del fenomeno religioso. La religione come alienazione ed estraneazione dell'uomo. Il carattere infinito delle proprietà generiche della natura umana. Le conseguenze dell'alienazione religiosa. e del suo superamento. Le critiche alla filosofia hegeliana. La divinizzazione dell'umano.

K. MARX

Le critiche al “misticismo logico” di Hegel. I limiti dell'emancipazione politica. “Manoscritti economico-filosofici del 1844”. La critica dell'economia borghese e la problematica dell'alienazione. Il distacco da Feuerbach e l'interpretazione in chiave “sociale” della religione. “Ideologia tedesca”: la concezione materialistica della storia. Forze produttive e rapporti di produzione. Struttura e sovrastruttura La rivoluzione e la dittatura del proletariato. Merce, lavoro e plusvalore.

A. SCHOPENHAUER

Le radici culturali del sistema. Il mondo come rappresentazione. Il rapporto con Kant. Il fenomeno come apparenza illusoria. La via di accesso alla cosa in sé. L'esperienza del corpo proprio. La "Volontà di vivere" come cosa in sé dell'universo. Caratteri e manifestazioni della "Volontà di vivere". Perché la vita è dolore per essenza -Il pessimismo. Dolore, piacere, noia. La sofferenza universale. Il rifiuto dell'ottimismo cosmico, naturale, sociale, storico. Le vie di liberazione dal dolore. La problematica negazione della "Volontà di vivere" - L'arte, l'etica della pietà, l'ascesi. Le differenze tra il pessimismo di Schopenhauer e quello di Leopardi.

S. KIERKEGAARD

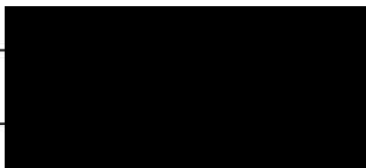
Contro Hegel - L'universale non è reale - Reale è il singolo - La sua originalità e irripetibilità - La sua realtà non è "razionale" - L'irriducibilità del singolo al concetto. L'esistenza come possibilità, autodeterminazione, scelta e libertà. Le possibilità esistenziali che si aprono al singolo - Il rapporto tra di esse è di reciproca esclusione - I caratteri della vita etica: dispersione, noia, mancanza d'identità, vuoto, disperazione - I caratteri della vita etica - La fedeltà a ruoli e a funzioni. I limiti della vita etica: la tentazione del peccato e il senso di inadeguatezza. La vita religiosa. La fede come sospensione dell'etica. La fede come paradosso e scandalo. L'angoscia della possibilità - La disperazione. Il rimedio della fede.

F. NIETZSCHE

Filosofia e malattia. Le caratteristiche del pensiero e della scrittura di Nietzsche. Le origini della decadenza nella cultura greca. Il dionisiaco e l'apollineo - La nascita della tragedia. L'affermazione del razionalismo socratico. I possibili atteggiamenti di fronte alla storia. La storia a servizio della vita Il metodo critico-storico - L'origine umana dei valori morali - La morte di Dio e la fine delle illusioni metafisiche. L'avvento del superuomo. Il problema del nichilismo e del suo superamento La volontà di potenza - L'eterno ritorno dell'uguale - La trasvalutazione dei valori.

Milano, 15 maggio 2024

I rappresentanti degli studenti

—  —

Il docente

Prof. Antonino LODI

—  —

4.8. Storia

STORIA DELLA GRAN BRETAGNA

L'Inghilterra nell'età della Restaurazione-Il nuovo corso politico: il riformismo liberale-La riforma elettorale del 1832-Leggi sociali e protezione del lavoro-Lotta contro le "Corn Laws"
- L'opposizione democratico-socialista: il Cartismo- L'Inghilterra tra liberalismo e democrazia-La riforma elettorale del 1867-Conquiste sociali e democratizzazione della vita pubblica-La riforma elettorale del 1884.

STORIA DELLA FRANCIA

La Francia nell'età della Restaurazione-La svolta reazionaria-Il colpo di stato di Carlo X e la rivoluzione del 1830-La monarchia borghese-La Francia nazione-guida dell'Europa liberale
- L'opposizione alla monarchia orleanista- Il Quarantotto in Francia e in Europa-Dalla rivoluzione democratico-repubblicana al Secondo Impero - L'Impero di Napoleone III.

STORIA DEGLI USA

Le "due nazioni": differenze economiche, sociali e culturali tra Nord e Sud nella prima metà dell'Ottocento - La guerra di secessione come guerra moderna- La questione della schiavitù
- I fattori dell'intenso sviluppo territoriale, demografico ed economico degli USA nell'ultimo trentennio dell'Ottocento - Le concentrazioni capitalistiche e le organizzazioni sindacali.

STORIA DEL MONDO GERMANICO

La Confederazione germanica e il Regno di Prussia - Rivoluzione e reazione nell'Europa asburgica-Il fallimento del moto per l'unificazione della Germania - Bismarck e la formazione del Secondo Reich - Il primo ventennio del secondo Reich. La politica interna ed estera di Bismarck

IL RISORGIMENTO ITALIANO

Il Risorgimento italiano-I filoni principali del Risorgimento italiano: mazziniano, liberalismo moderato, liberalismo radicale - La rivoluzione in Italia e la prima guerra per l'indipendenza -L'innesto della realtà italiana nella politica europea - La figura del Cavour - La seconda guerra per l'indipendenza italiana - La spedizione dei Mille e l'unificazione nazionale - I governi della Destra storica -I problemi del nuovo stato italiano

LA SECONDA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE

Il concetto- Le differenze rispetto alla prima - Il mercato globale - Le condizioni dello sviluppo industriale di USA, Germania e Giappone-Concorrenza e crisi di sovrapproduzione - Il trapasso dalla fase concorrenziale a quella monopolistica del capitalismo - Trusts, cartelli, holdings. Il capitale finanziario - L'età dell'imperialismo

L'ITALIA DAL 1876 AL 1900

La Sinistra al potere. Insufficienze dei programmi e dell'azione politica della Destra – Le

attese della borghesia italiana - Il trasformismo - Il blocco agrario-industriale - Protezionismo e sviluppo industriale - La politica interna ed estera dei governi della Sinistra.
Politica interna ed estera di F. Crispi - Le contraddizioni della politica estera: arretratezza del paese e programmi di potenza. La politica coloniale-Guerra delle tariffe e deterioramento dei rapporti con la Francia - Le contraddizioni della politica interna: autoritarismo e riforme- Istanze democratiche del primo governo Giolitti - I Fasci siciliani e le rivolte operaie - Il ritorno di Crispi - La repressione interna - La sconfitta coloniale.
Nuove rivolte popolari e propositi di restaurazione autoritaria - La paura della rivoluzione - Il moto popolare di Milano e la sconfitta della reazione.

FRANCIA E RUSSIA DAL 1870 AL 1914

Democrazia e socialismo in Francia - La Comune di Parigi - La Terza repubblica - Lo scontro tra i movimenti democratici e la reazione clerico-militarista- Il tentativo di restaurazione monarchica - La crisi "boulangista" - L'"affaire Dreyfus".
La Russia. L'avvio del processo di industrializzazione - Consolidamento dell'autocrazia zarista - La rivoluzione del 1905- La riforma di Stolypin (Quattro ore).

L'ETA'GIOLITTIANA

L'età giolittiana - Il decollo industriale: condizioni, portata e conseguenze. Politica economica e legislazione sociale - Il ruolo dello stato in economia e nei conflitti di classe - Il consolidamento del blocco agrario-industriale - La riforma elettorale - L'inserimento dell'elettorato cattolico nello schieramento conservatore - Origine e collocazione politica del Partito nazionalista - La politica estera di Giolitti - La guerra di Libia e le sue ripercussioni politiche - La fine dell'esperimento giolittiano.

LA PRIMA GUERRA MONDIALE

L'incubazione del conflitto - Le cause della prima guerra mondiale - Una guerra "totale" - Verso la guerra - Le vicende militari: 1914, 1915 - L'intervento dell'Italia nel conflitto. Neutralisti e interventisti - 1917: un anno decisivo - L'entrata degli USA nel conflitto - 1918: i "Quattordici punti" di W. Wilson - La crisi degli Imperi centrali - La conclusione del conflitto - Le conseguenze della guerra sul piano geo-politico - La Conferenza di Parigi e i problemi dell'assetto internazionale - Le conseguenze sul piano economico - Le conseguenze sul piano politico e sociale.

LA RUSSIA DALLA RIVOLUZIONE A STALIN

Alla vigilia della rivoluzione - La rivoluzione di febbraio - Il compromesso tra Soviet e governo provvisorio - Le "Tesi di aprile" di Lenin - L'ora della rivoluzione - La rivoluzione di ottobre - I primi provvedimenti del governo comunista - La guerra civile (1918-1921) - "Il comunismo di guerra" - Pianificazione centrale e sistema mono-partitico - Le ragioni della vittoria dei comunisti - La Nuova politica economica (1921-1928) - Dopo la morte di Lenin - I conflitti all'interno del Partito Comunista - Le posizioni di Trotskij, Bucharin e Stalin - Le ragioni della vittoria di Stalin - La collettivizzazione delle terre e le sue conseguenze - L'industrializzazione a tappe forzate - I piani quinquennali - Successi e contropartite - Il Terrore - Il gulag - La stabilità del regime staliniano - Arte e cultura nell'URSS - Il culto di Stalin - La politica estera dell'URSS.

EGEMONIA USA, CRISI DEL'29, "NEW DEAL"

Il primato americano dopo la prima guerra mondiale - I "ruggenti anni Venti" - Libera impresa e ottimismo individualistico - Il mito dell'"America virtuosa"- Incremento della produzione industriale e della produttività - Lo squilibrio nella distribuzione dei redditi - La crisi di sovrapproduzione -Il crollo della Borsa di New York-Come funziona il mercato azionario - Le conseguenze della crisi del '29 in America e in Europa - F. D. Roosevelt e il "New Deal"- Gli orientamenti generali- J. M. Keynes e le crisi di sovrapproduzione - L'intervento dello stato in economia - Le principali misure del "New Deal"- Il suo carattere democratico - Lo "sciopero bianco" del capitale-Bilancio del "New Deal"

L'ITALIA DAL DOPOGUERRA ALLA DITTATURA FASCISTA

La crisi dello stato liberale-Borghesia industriale, i ceti medi e la "generazione delle trincee" - Il nazionalismo - Il "biennio rosso": lotte sociali e politiche del movimento operaio e contadino-I limiti dell'azione politica del PSI.

La fondazione del Partito popolare e il suo programma - La figura di B. Mussolini - La fondazione del movimento dei Fasci di combattimento-I caratteri del primo fascismo - Elezioni del 1919 - Il quinto governo Giolitti - L'occupazione delle fabbriche e la mediazione governativa - La "grande paura" della borghesia italiana - La svolta a destra del fascismo - Lo squadristo e la reazione antiproletaria - La necessità di definire l'ideologia e il programma del fascismo - Le elezioni del 1921-La pacificazione con i socialisti - La crisi del fascismo e la fondazione del Partito Nazionale Fascista. Violenza fascista e poteri dello stato-Le divisioni a sinistra: PSU, la fondazione del Partito comunista d'Italia - L'urgenza della presa del potere da parte del fascismo - La marcia su Roma e il lavoro politico di Mussolini - Il primo governo Mussolini e le responsabilità della corona.

Il consolidamento del potere - MVSN, Gran Consiglio del fascismo, Legge Acerbo.

Il delitto Matteotti - L'opposizione dell'Aventino - L'instaurazione del regime-Le leggi "fascistissime" - Dispersione delle opposizioni ed emigrazione antifascista - L'opposizione clandestina - La figura di B. Croce - Il regime e la Chiesa - I "Patti Lateranensi" -

La politica economica e sociale del fascismo. Le sue due fasi prima e dopo il '29 - La "Carta del lavoro" e lo stato corporativo - L'intervento dello stato in economia -Autarchia e politica demografica.

Le leggi razziali del 1938 - Totalitarismi a confronto, quello sovietico e quello fascista.

LA GERMANIA DALLA REPUBBLICA DI WEIMAR AL TERZO REICH

Il dopoguerra in Germania - La repubblica di Weimar- Fermenti rivoluzionari - Il "compromesso" tra la nuova e la vecchia Germania.

I difficili primi anni Venti della repubblica di Weimar -Occupazione della Ruhr- Piano Dawes -Speranze di ripresa e di pace.

Hitler, l'organizzazione del NSDAP, il lavoro politico e la propaganda.

L'ideologia nazista-Primato della razza ariana, antisemitismo, la "comunità nazionale", lo "spazio vitale".

Il programma del nazionalsocialismo: nazionalista, imperialista, razzista, anti-capitalista.

Le condizioni della conquista del potere da parte del nazismo: gli effetti della crisi del '29 - Sfiducia nelle istituzioni e nei partiti tradizionali - Disarticolazione della sinistra - L'appoggio delle élite economico-finanziarie e militari.

Hitler al potere.

Il totalitarismo nazista – La subordinazione di ogni istituzione a Hitler e al partito nazista -

Liquidazione di ogni opposizione - Il controllo sulla cultura - Gli strumenti della repressione
- Le organizzazioni del consenso - La politica economico-sociale del nazismo - Il consenso e la mancata opposizione - La violenza razziale - La politica eugenetica.

L'AGGRESSIVITA DEL NAZIFASCISMO-VERSO LA SECONDA GUERRA MONDIALE

1931: l'aggressione della Cina da parte del Giappone. 1933: Patto a quattro - La Germania abbandona la Società delle Nazioni - La nuova politica estera dell'URSS. 1934: il tentativo nazista di annessione dell'Austria - L'entrata dell'URSS nella Società delle Nazioni. 1935: il riarmo tedesco - Conferenza di Stresa - La guerra d'Etiopia. 1936: la convergenza tra l'Italia fascista e la Germania nazista - Asse Roma-Berlino – Patto anti-Comintern. Asse Roma-Berlino - Tokio. Militarizzazione della Renania - La politica dell'“appeasement” - 1936-1939: la guerra civile in Spagna - L'arretratezza economica della Spagna - Classi dominanti - Agitazioni sociali - La repubblica-Il “biennio nero” - La vittoria del “Fronte popolare” - La ribellione delle destre e dei militari- La guerra civile - La vittoria di Franco. 1938: l'annessione dell'Austria alla Germania - La questione cecoslovacca e l'annessione dei Sudeti alla Germania - Conferenza di Monaco. 1939: la conquista italiana dell'Albania - Il Patto d'acciaio - La questione della Polonia - Il patto di non aggressione tedesco-sovietico.

LA SECONDA GUERRA MONDIALE

Le cause del conflitto e il primo anno di guerra-Il crollo della Francia e l'intervento dell'Italia
- La battaglia d'Inghilterra - Le operazioni nel Mediterraneo-Successi tedeschi nella penisola balcanica e in Africa - Hitler attacca l'URSS-Giappone e USA nel conflitto –La Carta atlantica
- L'Europa sotto il dominio tedesco - La Resistenza europea - Gli Alleati in Italia - Il crollo del fascismo - L'armistizio con gli anglo-americani - Le “due Italie” - La guerra di liberazione
- Il secondo fronte in Europa - La disfatta della Germania e del Giappone La Shoah - Auschwitz e la responsabilità.

LE BASI DI UN NUOVO MONDO

Le conseguenze di una guerra “barbarica” - Il mondo bipolare -Il blocco occidentale e il blocco orientale - La “guerra fredda” - Il quadro economico e sociale - L'età dello sviluppo

STORIA D'ITALIA

La Repubblica italiana - L'avvio del centrismo - “Miracolo economico” e trasformazioni sociali: gli anni cinquanta e sessanta

EDUCAZIONE CIVICA

IL CONFLITTO ISRAELO-PALESTINESE

Storia della Palestina. Il regno d'Israele -La conquista romana -La distruzione del Tempio-La diaspora-La Palestina sotto il dominio bizantino, arabo, turco, cristiano. Sotto l'impero turco sino al 1918.

Il sionismo. T. Herzl e lo Stato ebraico - *Organizzazione sionista mondiale* - L'antisemitismo di fine '800: il caso Dreyfus-I Protocolli *dei Savi di Sion*.- L'immigrazione ebraica in Palestina.

L'acquisto di terre da parte degli ebrei-I *kibbutz*- Tensioni con le popolazioni arabe-La dichiarazione di Balfour- L' appoggio inglese alla rivolta araba durante la prima guerra mondiale-La promessa di un grande stato arabo comprendente la Palestina.

Il mandato britannico dopo la prima guerra mondiale. L'ampliamento delle proprietà possedute dagli ebrei.

L'Agenzia ebraica - Dinamismo economico e capacità organizzative degli immigrati ebrei. La disgregazione della comunità palestinese. La grande rivolta araba (1936-39) per bloccare l'acquisto di terre da parte degli ebrei - La militarizzazione del conflitto - *Haganah*-*Movimento revisionista* di Jabotinskj - *Irgun* e *Banda Stern*.

Il conflitto israelo-palestinese dopo la seconda guerra mondiale-Attacchi arabi- L'attentato ebraico al *King David Hotel*-Ben Gurion-La risoluzione 181 dell'ONU: due stati in Palestina. Il rifiuto arabo. Il consenso ebraico-La proclamazione dello stato d'Israele-La legittimità dello Stato d'Israele sulla base del diritto naturale, del diritto storico, del diritto internazionale, del contributo dato dagli ebrei al patrimonio spirituale e culturale dell'umanità e dalle sofferenze subite con la Shoah.

La prima guerra arabo-israeliana (1948-49). La vittoria di Israele - Naqba -Il problema dei profughi palestinesi - Le cause dell'esodo-Israele unica democrazia in Medio oriente

Seconda guerra arabo-israeliana (1956). L'Egitto e la nazionalizzazione del canale di Suez- Gli interessi di Francia e Inghilterra-Lo stop americano.

Il movimento di liberazione palestinese: Al-Fatah – OLP Arafat.

La guerra dei sei giorni (1967) - La vittoria di Israele-I territori occupati- La risoluzione 242 dell'ONU circa il ritiro di Israele dai territori occupati-La colonizzazione dei territori da parte degli ebrei.

La questione palestinese e i paesi arabi. Il terrorismo palestinese. 1970: Settembre nero: espulsione dei palestinesi dalla Giordania-Olimpiadi di Monaco del 1972

La guerra del Kippur (1973) - La crisi petrolifera -Sadat e il riconoscimento di Israele da parte dell'Egitto - Accordi di Camp David-Il mondo arabo parla di tradimento della causa palestinese. L'assassinio di Sadat-La strategia di Arafat - La crescita dell'estremismo islamista

La guerra civile in Libano (1982-1985) - L'afflusso di profughi palestinesi nel Libano meridionale, che diventa roccaforte dell'Olp - L' operazione *Pace in Galilea* da parte di Israele - La liquidazione dell'OLP nel Libano meridionale - Il movimento fondamentalista sciita di Hezbollah

Prima *intifadah* (1987) - Conferenza di pace di Madrid (1991) - Accordi di Oslo:la costituzione di uno stato palestinese nei territori occupati (1993) - Autorità nazionale palestinese.

L'opposizione agli accordi da parte delle forze estremiste. Assassinio di Rabin - Gli attacchi di Hamas.

Luglio 2000 a Camp David: la disponibilità israeliana ad accettare uno stato palestinese nei territori occupati con Gerusalemme est capitale. Il rifiuto di Arafat.

La provocazione di Sharon, che occupa la Spinata delle Moschee. La seconda *intifadah*- Il

ritiro da Gaza nel 2005-Gaza roccaforte di Hamas -Le guerre di Gaza -

7 ottobre: l'attacco a Israele - Il massacro - Gli ostaggi

MODULO CLIL (con la prof.ssa L. Sissa)

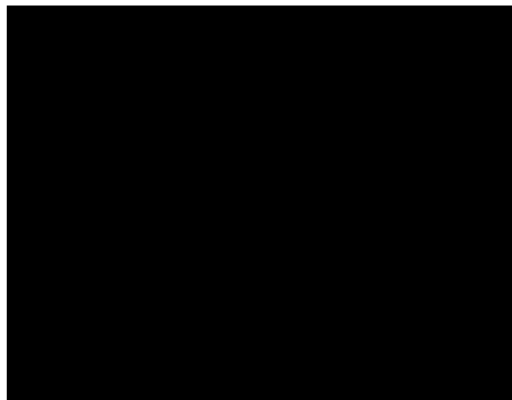
Apartheid regime in South Africa. History and consequences. The role of N. Mandela. Mandela in prison, the importance of culture during his imprisonment and INVICTUS, victorian poem by Henley. District six, the townships in Cape Town. A short story by Nadine Gordimer: analysis.

Milano, 15 maggio 2024

I rappresentanti degli studenti

Il docente

Prof. Antonino LODI



4.9. Inglese

Indicazioni metodologiche:

L'attività didattica è stata impostata sull' "*oral approach*," focalizzando l'attenzione sull'aspetto comunicativo della lingua, in particolare su espressioni lessicali e strutture sintattiche usate dai "*native speakers*". I brani letterari sono stati analizzati seguendo le tecniche di lettura "*skimming*" e "*scanning*" ed effettuando attività di comprensione, compilazione e elaborazione quali *questions*, *multiple choices*, *fill in the blanks*, .. Le classiche lezioni frontali sono state spesso riviste coinvolgendo gli studenti attraverso metodologie didattiche quali ***Flipped Classroom***, ***Questioning***, ***Provocation*** e ***Class Debate*** e incoraggiandoli ad assumere maggiore autonomia, centralità e responsabilità nelle varie fasi del percorso formativo. Sotto la guida della docente, il gruppo classe ha analizzato quanto studiato, spesso elaborando interessanti ipotesi e valutazioni critiche. In modo tale da consentire agli studenti un contatto diretto con l'inglese, le lezioni sono state svolte esclusivamente in lingua straniera anche attraverso l'ascolto di materiali autentici - registrazioni audio, documentari, *sketches*, .. Oltre a materiali fotocopiati forniti dalla docente, si sono utilizzati i testi in adozione: Only Connect - New Directions di Spiazzi/Tavella – Zanichelli – Volume II e Volume III.

Tipologie delle prove di verifica utilizzate e criteri di valutazione:

Per quanto riguarda le prove scritte, ci si è orientati su quesiti a risposta singola, dando agli studenti la possibilità di utilizzare il dizionario monolingue inglese. Per quanto riguarda le prove orali, si sono posti dei quesiti su argomenti letterari precedentemente affrontati, chiedendo anche osservazioni personali. Le prove sono state valutate in base alla padronanza della lingua, la scorrevolezza della produzione linguistica, la pertinenza alle informazioni richieste, la scelta lessicale, l'accuratezza formale, la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite, nonché la pronuncia e l'intonazione per le prove orali, la capacità di organizzazione secondo criteri di coesione e coerenza per i testi scritti. Per verificare il raggiungimento degli obiettivi disciplinari prefissati e il profitto conseguito ai fini della valutazione finale, sono stati presi in considerazione i risultati delle verifiche *in itinere* e i seguenti elementi: disponibilità ad impegnarsi con una quantità di lavoro adeguato, capacità di organizzare il proprio lavoro individuale con riferimento anche ai compiti per casa, partecipazione e coinvolgimento attivo alle attività proposte, interesse dimostrato attraverso interventi e domande, e progressione rispetto ai livelli di partenza.

Obiettivi:

Conoscenze: complessivamente, la classe ha assimilato in modo attivo le nozioni e i concetti relativi ai percorsi tematici e agli autori affrontati. Tali contenuti si riferiscono allo studio di testi letterari in lingua inglese dei secoli XVIII, XIX e XX impostato seguendo un approccio sia testuale sia cronologico, e individuando le principali caratteristiche del genere letterario di appartenenza, della tecnica narrativa utilizzata, del messaggio implicito e delle coordinate storico-sociali e letterarie in cui gli stessi brani antologici si collocano.

Competenze: l'attività didattica si è posta come obiettivo principale la realizzazione di un'educazione letteraria che mira all'insegnamento dell'abilità di lettura di brani, creando la capacità di collocare ogni testo nel contesto storico-culturale adeguato. Nel complesso, gli studenti hanno acquisito una buona competenza linguistica che consente loro, in alcuni casi

se guidati, di comprendere, analizzare e commentare, sia oralmente che per iscritto testi letterari appartenenti ai vari generi, rilevando lo scarto dalla lingua d'uso quotidiano, l'innovazione, la reinvenzione del linguaggio, le caratteristiche fonologiche (rima, allitterazione, consonanza...) e le devianze morfosintattiche e lessicali, quali le figure retoriche. Alcuni alunni si sono dimostrati in grado di formulare giudizi personali sulle tematiche affrontate.

Capacità: Alcuni studenti, dotati di buone capacità espositive e di organizzazione logica, nonché supportati da un adeguato e costante metodo di studio, risultano in grado di apprendere con rapidità e di riportare in modo esatto e chiaro gli argomenti affrontati, spesso rielaborandoli con considerazioni personali. La maggior parte della classe ha conseguito risultati nel complesso discreti, ma si evidenzia anche un caso decisamente insufficiente, con difficoltà sia in fase di esposizione orale che produzione scritta.

Argomenti svolti:

Poetry

- | | |
|--|---|
| 1. William Blake
(1757 – 1827) | “London” |
| 2. William Wordsworth
(1770 - 1850) | "The Solitary Reaper"
"My heart leaps up" / "The Rainbow" |
| 3. S.T. Coleridge
(1772 – 1834) | "The Rime of the Ancient Mariner"
"The killing of the albatross" Part 1 (1-82) |
| 4. Rainer Maria Rilke
(1875-1926) | "Torso of an Archaic Apollo" |
| 5. Wilfred Owen
(1893 - 1918) | "Dulce et decorum est" |
| 6. Seamus Heaney
(1939-2013) | "Scaffolding" |

Prose

- | | |
|--|---|
| 1. Thomas Jefferson
(1743 – 1826) | "The Unanimous Declaration of the Thirteen United States of America" |
| 2. Horace Walpole
(1717 - 1797) | <u>The Castle of Otranto</u>
"The Helmet" |
| 3. Anne Radcliffe
(1764 - 1823) | <u>The Mysteries of Udolpho</u>
"The Corpse" |
| 4. William Wordsworth
(1770 - 1850) | "Preface" to <u>Lyrical Ballads</u>
"A certain colouring of imagination" |
| 5. Mary Shelley
(1797- 1851) | <u>Frankenstein, or the Modern Prometheus</u>
"A Strange Accident"
"Unhappy man! Do you share my madness?"
"I was their plaything and their idol"
"The Creation of a Monster" |
| 6. Charles Dickens
(1812 - 1870) | <u>The Personal History, Adventures, Experience of David Copperfield, the Younger of Blunderstone Rookery</u>
"Shall I ever forget those lessons?" |
| 7. Thomas Hardy | <u>Tess of the D'Urbervilles</u> |

- | | |
|--|---|
| (1840 - 1928) | "Alec and Tess in the Chase" |
| 8. Robert Louis Stevenson
(1850 - 1894) | <u>The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde</u>
"Jekyll's Experiment" |
| 9. Oscar Wilde
(1854 - 1900) | <u>The Picture of Dorian Gray</u>
"Dorian's Death" |
| 10. Henry James
(1843 - 1916) | <u>The Portrait of a Lady</u>
"A Gulf between Isabel and Gilbert" |
| 11. Virginia Woolf
(1882 - 1941) | <u>Mrs Dalloway</u>
"Clarissa and Septimus" |

Drama

- | | |
|---------------------------------------|--|
| 1. William Shakespeare
(1564-1616) | <u>Hamlet</u>
"To be or not to be – that is the question"
(Act III, scene i) |
|---------------------------------------|--|

MOVIES/DOCUMENTARIES/PERFORMANCES

1. "Charles Dickens' concept of writing" - The School of Life
2. "London" read by Toby Jones
3. "Everything you need to know to read Frankenstein"
4. "The Solitary Reaper" read by Michael Sheen
5. "Understanding a Narcissist" - Taking a look inside the mind of a narcissist to see what is inside!
6. "David Copperfield Sketch Comedy, un carosello dickensiano" - *adaptation dell'omonimo romanzo in una serie di sketches teatrali*
7. "Scaffolding" read by the actor Paul Ansdell and by Seamus Heaney.

HISTORICAL EVENTS & LITERARY TOPICS

1. The Transformative Power of Literature
2. The origins of the word "Serendipity"
3. The plot of the novella "The Three Princes of Serendip" (1302) by Amir Khusrau
4. "Chance Favours the Prepared Mind" by Louis Pasteur
5. The Industrial Revolution (1760-1840) and The Agricultural Revolution (1760-1789)
 - England as the workshop of the world
 - Industrial society
 - Enclosures and the Rotation System
 - The Luddite Riots
6. The American Revolution (1775-1783)
 - From the Navigation Acts to the loss of the American colonies
 - The Quarrel over Taxation
 - The Lack of Parliamentary Representation
 - The Stamp Act (1765)
 - The Boston Tea Party (1773)
7. Reference to "The American Dream" from The Epic of America (1931) by James Turlow Adams
8. Romanticism as a European phenomenon & English Romanticism
9. Johann Wolfgang von Goethe's transgressive Romantic Characterisation - Young Werther's desire to live in a state of perpetual emotional stimulation and Faust's

- decision to trespass the limits of traditional knowledge by selling his soul to the Devil
10. William Blake's influence on Romantic poets as regards the celebration of childhood's insight - *Songs of Innocence* & *Songs of Experience*
 11. The opposition between Alexander Pope's verbal virtuosity and the simple language used by Romantic poets like William Wordsworth
 12. Poetry conceived as "a non-rational literature of imaginative construction"
 13. Analysing the language used by King Lear's daughters while professing their love to him
 14. The Romantic concept of "nature"
 15. Typical features of Ballads
 16. The sources of inspiration of S.T. Coleridge's "Rime"
 17. The multiplicity of Gothicism (1764-1818):
 - The word "Gothic" as a misnomer - Discussing Jerrold E. Hogle's words "Gothic fiction is hardly Gothic at all"
 - The Conservative Terror sub-genre (Ann Radcliffe)
 - The Transgressive Horror sub-genre (Matthew Lewis; William Beckford; Mary Shelley)
 18. The Myth of Prometheus as a symbol of man's resistance to and rebellion against political despotism
 19. The "Overreacher" (Victor Frankenstein & Captain Robert Walton)
 20. Rousseau and *The Noble Savage Myth*
 21. The circumstances under which *Frankenstein* was conceived and written
 22. Mary Shelley's family background and unhappy marriage
 23. Defective Upbringing Issues in Mary Shelley's masterpiece
 24. Victorian Fiction (1837-1901) – From Soft Criticism to Harsh Denunciation
 25. Humorous Sensationalism
 26. Narcissism
 27. Psychological Realism
 28. Experimental novels
 29. The Interior Monologue vs. "The Stream of Consciousness" - *Principles of Psychology* (1890) by William James.

LITERARY TEXT ANALYSIS

Aspects of the Novel (1927) by E.M. Forster (1879-1970)

- Reading techniques: Skimming and Scanning
- Slicing and Dicing
- Prose vs. Fiction
- The Setting
- Round and Flat Characters
- Narrative techniques
- The Story vs. the Plot.

Milano, 8 maggio 2024

L'insegnante

Prof. Susanna Polesello



I rappresentanti degli studenti



4.10. Scienze naturali

Libri di testo in adozione:

- Valitutti, Taddei, Maga, Macario - Carbonio, metabolismo, biotech. Biochimica e biotecnologie. Ed. Zanichelli
- Pignocchino-Feyles Cristina - Geoscienze. Secondo biennio e quinto anno. Ed. SEI

Sono stati forniti ulteriori materiali di studio e approfondimento, in particolare per le mutazioni, il test del DNA, CRISPR-Cas9 e i contenuti di educazione civica.

Il modulo di Scienze della Terra è stato svolto in modo parziale e non esaustivo, sia per mancanza di tempo sia perché si è preferito privilegiare e approfondire argomenti maggiormente utilizzabili in percorsi interdisciplinari.

Biomolecole e metabolismo

- I carboidrati: i monosaccaridi (caratteristiche strutturali comuni, classificazione e funzioni), i disaccaridi e il legame glicosidico, la struttura e la funzione dei principali polisaccaridi (glicogeno, amido, cellulosa)
- I lipidi: struttura e funzione di trigliceridi, fosfolipidi e steroidi.
- Le proteine: struttura degli amminoacidi, legame peptidico, livelli di organizzazione strutturale delle proteine (strutture primaria, terziaria, quaternaria).
- Gli enzimi: struttura, ruolo biologico e regolazione (inibizione competitiva e non competitiva, regolazione covalente).
- La struttura del DNA.
- Il metabolismo: confronto tra vie anaboliche e cataboliche e ruolo dell'ATP.
- La funzione del FADH₂ e del NADH nel metabolismo energetico.
- La respirazione cellulare: glicolisi, decarbossilazione del piruvato, ciclo di Krebs (non le singole reazioni), fosforilazione ossidativa; la resa energetica.
- Il metabolismo anaerobico del glucosio (fermentazione alcolica e lattica)
- La gluconeogenesi (non le singole reazioni) e la sua importanza biologica.
- Il metabolismo del glicogeno e la sua importanza nella regolazione della glicemia, regolazione ormonale da parte degli ormoni insulina e glucagone.
- Metabolismo dei lipidi: la beta ossidazione e la chetogenesi.
- La fotosintesi: reazione complessiva e tappe, confronto con la respirazione cellulare.
- Gli antibiotici e l'inibizione enzimatica: il caso della penicillina.

DNA e regolazione genica

- La duplicazione del DNA: meccanismo di base e differenza nella duplicazione dei due filamenti
- Il codice genetico.
- Dogma centrale della biologia e flusso dell'informazione genetica: trascrizione e traduzione.
- La struttura dei geni eucarioti e lo splicing.
- La regolazione dell'espressione genica nei procarioti (modello dell'operone) e negli eucarioti (meccanismi epigenetici, fattori di trascrizione, splicing alternativo)
- Le mutazioni: classificazione, mutazioni puntiformi (di senso, non senso, silenti, frameshift)

Biotecnologie

- Definizione di biotecnologie e differenza tra biotecnologie classiche e moderne
- La PCR
- L'elettroforesi su gel di agarosio
- I microsattelliti e il test del DNA
- I virus: struttura e caratteristiche generali, ciclo vitale (litico e lisogeno), trascrittasi inversa
- I batteri: i plasmidi, lo scambio genico orizzontale (trasformazione e trasduzione)
- La tecnologia del DNA ricombinante: il DNA ricombinante, il ruolo degli enzimi di restrizione e della DNA ligasi
- Il clonaggio genico e di espressione.
- Le cellule staminali: caratteristiche generali e confronto tra le cellule staminali embrionali e adulte, loro utilizzo nella medicina rigenerativa. Le cellule staminali pluripotenti indotte.
- Normativa europea sull'utilizzo delle cellule staminali.
- Applicazioni delle biotecnologie in campo medico: produzione di farmaci e i vaccini ricombinanti, la terapia genica mediante vettori virali. L'esempio di ADA-SCID.
- Applicazioni delle biotecnologie in campo agroalimentare: le PGM, in particolare le piante Bt e il Golden rice. Metodo dell'Agrobacterium tumefaciens e gene gun.
- La clonazione: tecnica del trasferimento nucleare, differenza tra clonazione a scopo riproduttivo e a scopo terapeutico.
- Il sistema CRISPR-Cas9 nei batteri e nelle biotecnologie: tecnologia applicata all'editing del genoma e potenzialità nel campo della ricerca, della medicina, del settore agrario.
- Applicazioni in ambito ambientale. Batteri geneticamente modificati per il biorisanamento: biofiltri e biosensori, l'esempio dei batteri mangia-petrolio e dei biofiltri per il mercurio; I biocombustibili (biodiesel e il bioetanolo)

Scienze della Terra (programma svolto in parte dopo il 15 maggio)

- La struttura interna della Terra: importanza dello studio delle onde sismiche
- Il paleomagnetismo e le anomalie magnetiche
- I vulcani e l'attività vulcanica

Educazione civica

- Importanza della scoperta della penicillina.
- Problematiche etiche relative all'utilizzo di cellule staminali embrionali nella ricerca biomedica, con riferimenti alla normativa in Europa (Belgio, Regno Unito, Italia, Germania) e alla concezione dell'embrione nelle tre principali religioni.
- La clonazione: diverse posizioni sulla clonazione a scopo riproduttivo e terapeutico
- Posizioni a confronto sulle piante geneticamente modificate
- La normativa europea sugli OGM
- Scienza e società: potenzialità e implicazioni etiche della tecnica CRISPR-Cas, biotecnologie per l'ambiente

Milano, 9 maggio 2024

Il docente
Linda Lupo

I rappresentanti di classe

4.11. Scienze motorie

Componente maschile

SPAZI: Palestre e cortile d'istituto

Gli obiettivi e i contenuti della disciplina sono i seguenti:

CAPACITA'

- Di comprendere le informazioni relative alle qualità condizionali (forza, resistenza, velocità e mobilità) e coordinative (coordinazione, equilibrio, agilità e destrezza) e alla loro possibilità di essere migliorate;
- Di comprendere i contenuti riferiti alla tecnica, alla tattica e ai regolamenti dei giochi sportivi proposti;
- Di comprendere le informazioni per eseguire esercizi di ginnastica rivolti al mantenimento di un buon tono muscolare, di una respirazione efficace e di una postura corretta.

CONOSCENZA

- Di alcune metodiche di allenamento;
- Delle tecniche e tattiche degli sport di squadra affrontati, dei loro regolamenti e delle principali regole arbitrali.

COMPETENZE

- Saper applicare i principi fondamentali delle tecniche individuali e di squadra;
- Saper gestire la situazione di gara esprimendo un sano agonismo, unito allo spirito di collaborazione e al rispetto dell'avversario.

METODOLOGIA DIDATTICA

La scelta metodologica è subordinata agli obiettivi da raggiungere, al grado di sviluppo psicomotorio e cognitivo degli allievi/e, al numero complessivo di studenti in ogni squadra di lavoro e agli spazi a disposizione.

La lezione è stata condotta con metodo globale (lezione a gruppi), con metodo analitico (lezione tecnica per l'apprendimento di una corretta esecuzione del gesto) o con lezione gioco-partita per insegnare i fondamentali di squadra e gli schemi di gioco.

MODALITA' DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE

All'interno di ogni singolo obiettivo è stato valutato il significativo miglioramento conseguito da ogni studente. Al termine "significativo" si attribuisce un duplice valore: esatto, se è possibile la definizione del livello raggiungibile all'interno di un obiettivo; soltanto indicativo, se tale definizione non è quantificabile. Va sottolineato, infatti, che la prestazione motoria umana appartiene alla categoria delle "produzioni complesse", categoria per la quale è difficile definire costantemente criteri oggettivi.

Per la verifica del raggiungimento degli obiettivi didattici ho utilizzato le verifiche pratiche nel numero di almeno due per quadrimestre.

È stata valutata la qualità dei gesti tecnici fondamentali di alcune discipline, la partecipazione e l'impegno il rispetto e la collaborazione con i compagni e con l'insegnante.

Durante l'anno scolastico sono state svolte le seguenti attività:

- GARA DI ATLETICA D'ISTITUTO (100 metri, 200 metri, 1000 metri, salto in lungo, salto in alto e getto del peso);
- CALCIO;
- BASKET;
- PALLAVOLO.

OBIETTIVI	Livello medio di raggiungimento nella classe
Comprendere le informazioni relative alle qualità condizionali (forza, resistenza velocità e mobilità) e coordinative (coordinazione, equilibrio, agilità e destrezza) e alla loro possibilità di essere migliorate	buono
Comprendere i contenuti riferiti alla tecnica, alla tattica e ai regolamenti dei giochi sportivi proposti	buono
Comprendere le informazioni per eseguire esercizi di ginnastica rivolti al mantenimento di un buon tono muscolare, di una respirazione efficace e di una postura corretta	ottimo
Conoscenza di alcune metodiche di allenamento	buono
Conoscenza delle tecniche e tattiche degli sport di squadra affrontati, dei loro regolamenti e delle principali regole arbitrali	buono
Saper applicare i principi fondamentali delle tecniche individuali e di squadra	buono
Saper gestire la situazione di gara esprimendo un sano agonismo, unito allo spirito di collaborazione e al rispetto dell'avversario.	ottimo

Prof. Gaetano Calà



Gli studenti



Componente femminile

SQUADRA 3B + 3H FEMMINILE
CLASSE 3H femminile
SPAZI Palestre e cortile d'istituto

Gli obiettivi e contenuti della disciplina sono i seguenti:

CAPACITA'

- Di comprendere le informazioni relative alle qualità condizionali (forza, resistenza velocità e mobilità) e coordinative (coordinazione, equilibrio, agilità e destrezza) e alla loro possibilità di essere migliorate
- Di comprendere i contenuti riferiti alla tecnica, alla tattica e ai regolamenti dei giochi sportivi proposti
- Di comprendere le informazioni per eseguire esercizi di ginnastica rivolti al mantenimento di un buon tono muscolare, di una respirazione efficace e di una postura corretta

CONOSCENZA

- Di alcune metodiche di allenamento
- Delle tecniche e tattiche degli sport di squadra affrontati, dei loro regolamenti e delle principali regole arbitrali

COMPETENZE

- Saper applicare i principi fondamentali delle tecniche individuali e di squadra
- Saper gestire la situazione di gara esprimendo un sano agonismo, unito allo spirito di collaborazione e al rispetto dell'avversario.

METODOLOGIA DIDATTICA

La scelta metodologica è subordinata agli obiettivi da raggiungere, al grado di sviluppo psicomotorio e cognitivo degli allievi/e, al numero complessivo di studenti in ogni squadra di lavoro e agli spazi a disposizione.

La lezione è stata condotta con metodo globale (lezione a gruppi), con metodo analitico (lezione tecnica per l'apprendimento di una corretta esecuzione del gesto) o con lezione gioco-partita per insegnare i fondamentali di squadra e gli schemi di gioco.

MODALITA' DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE

All'interno di ogni singolo obiettivo è stato valutato il significativo miglioramento conseguito da ogni studente. Al termine "significativo" si attribuisce un duplice valore: esatto, se è possibile la definizione del livello raggiungibile all'interno di un obiettivo; soltanto indicativo, se tale definizione non è quantificabile. Va sottolineato, infatti, che la prestazione motoria umana appartiene alla categoria delle "produzioni complesse", categoria per la quale è difficile definire costantemente criteri oggettivi.

Per la verifica del raggiungimento degli obiettivi didattici mi sono avvalsa d'osservazione sistematica, di verifiche pratiche nel numero di almeno due per quadrimestre.

È stata valutata la qualità della partecipazione alle lezioni perché per capire, provare ed assimilare nuove abilità motorie è necessario che anche in palestra ci sia un clima di attenzione, rispetto, impegno e collaborazione con i compagni e con l'insegnante.

Durante l'anno scolastico sono state svolte le seguenti attività d'istituto:

GARA DI SCI ALPINO D'ISTITUTO
GARA DI ATLETICA SU PISTA D'ISTITUTO
TORNEO DI PALLAVOLO

ESERCIZI DI POTENZIAMENTO E MOBILIZZAZIONE ATTIVA E STRETCHING

BASEBALL: esercizi sui lanci lunghi-esercizi sui lanci in area di strike- esercitazioni sulla battuta -gioco completo

PALLAVOLO: valutazione dei fondamentali precedentemente acquisiti, fondamentali di squadra, posizioni in campo per attacco e difesa. Gioco completo
EDUCAZIONE AL RITMO: OLIMPIADI DELLA DANZA lavoro di gruppo

ATLETICA: Ripasso di tutte le specialità in preparazione delle gare di Atletica su pista d'istituto.

COMPETENZE DI CITTADINANZA PER EDUCAZIONE CIVICA:

All'interno della tematica da sviluppare nelle classi terze liceo è stato proposto il progetto sulla donazione del sangue.

Prof.ssa Carla Portioli



I rappresentanti di classe



OBIETTIVI	Livello medio di raggiungimento nella cl. III A-femmine
Comprendere le informazioni relative alle qualità condizionali (forza, resistenza velocità e mobilità) e coordinative (coordinazione, equilibrio, agilità e destrezza) e alla loro possibilità di essere migliorate	buono
Comprendere i contenuti riferiti alla tecnica, alla tattica e ai regolamenti dei giochi sportivi proposti	buono
Comprendere le informazioni per eseguire esercizi di ginnastica rivolti al mantenimento di un buon tono muscolare, di una respirazione efficace e di una postura corretta	ottimo
Conoscenza di alcune metodiche di allenamento	Più che sufficiente
Conoscenza delle tecniche e tattiche degli sport di squadra affrontati, dei loro regolamenti e delle principali regole arbitrali	buono
Saper applicare i principi fondamentali delle tecniche individuali e di squadra	buono
Saper gestire la situazione di gara esprimendo un sano agonismo, unito allo spirito di collaborazione e al rispetto dell'avversario.	ottimo

4.12. IRC

a) Obiettivi didattici specifici

- Comprensione del fatto cristiano nella storia.
- Comprensione del passaggio dalla religione all'etica.
- Approfondimento del personalismo cristiano
- Comprensione dei valori del Cristianesimo alla luce dell'etica del lavoro, dell'impegno sociale, della comunicazione, della bioetica e delle relazioni.

b) Nuclei tematici affrontati:

- Temi essenziali di etica cristiana. La coscienza, la legge, la libertà e la responsabilità nelle questioni morali emergenti nella nostra società.
- Le linee di fondo del pensiero sociale della Chiesa: dalla *Rerum Novarum* alla *Centesimus Annus*
- L'interrogativo sulla storia e sul senso dell'esperienza umana: lettura e approfondimento del Cantico dei Cantici
- La Via della bellezza: rapporto tra bellezza e verità nel pensiero ebraico/cristiano. I casi di Lorenzetti, Chagall e Matisse)
- Il volto di Cristo nella letteratura moderna e contemporanea: lettura e approfondimento di alcuni autori (Silone, Rebora)

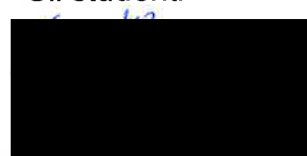
c) Elementi per la valutazione

- Partecipazione responsabile alle lezioni e approfondimento dei temi svolti
- Capacità di operare connessioni tra i temi svolti e le altre discipline curriculari
- Approfondimenti e letture personali

Prof. Don Claudio Nora



Gli studenti



4.13. Educazione civica

Italiano

- Letteratura, censura e libertà di parola
- Il lavoro del letterato
- Impegno politico e civile
- Le caratteristiche del pubblico nelle diverse epoche storiche

Latino

- La censura nella Roma antica
- Il caso di Cremuzio Cordo
- Lettura di Mario Lentano, *La memoria e il potere. Censura intellettuale e roghi di libri nella Roma antica*, 2012.

Greco

- Antigone: il conflitto tra coscienza individuale e ragion di stato, tra legge morale e legge positiva
- Edipo: la tensione tra verità storica e oggettiva e verità soggettiva, tra domanda di giustizia e intransigenza nell'amministrarla, tra colpa, errore e responsabilità
- Creonte; il contrasto fra la legge e la sua opposizione.
- Marta Cartabia - Luciano Violante, *Giustizia e mito. Con Edipo, Antigone e Creonte*, 2018

Matematica

Ripasso del modello matematico descrittivo e previsionale relativo al ritmo di diffusione del contagio durante un'epidemia (spiegato lo scorso a.s., in riferimento all'articolo di approfondimento dello "Speciale coronavirus", presente nella sezione "aula di Scienze" della Casa Ed. Zanichelli, dal titolo: "La diffusione del contagio nelle epidemie: un modello matematico")

Storia

- Il conflitto israelo-palestinese
- Tema "Mandela e l'Apartheid" trattato come modulo CLIL

Scienze naturali

- Importanza della scoperta della penicillina.
- Problematiche etiche relative all'utilizzo di cellule staminali embrionali nella ricerca biomedica, con riferimenti alla normativa in Europa (Belgio, Regno Unito, Italia, Germania) e alla concezione dell'embrione nelle tre principali religioni.
- La clonazione: diverse posizioni sulla clonazione a scopo riproduttivo e terapeutico
- Posizioni a confronto sulle piante geneticamente modificate
- La normativa europea sugli OGM
- Scienza e società: potenzialità e implicazioni etiche della tecnica CRISPR-Cas, biotecnologie per l'ambiente

Inglese

The Unanimous Declaration of the Thirteen United States of America

Scienze motorie

Progetto Donazione del sangue

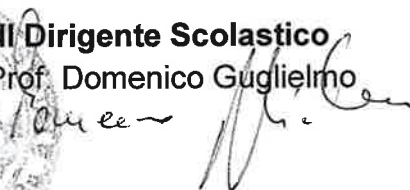
Letto e approvato

Disciplina	Cognome e nome del docente	Firma del docente
Lingua e letteratura italiana	Silvestri Pia	
Lingua e cultura greca	Pisoni Chiara	
Lingua e cultura latina	Pisoni Chiara	
Matematica	Sampaolo Giovanna	
Fisica	Zumpano Attilia	
Storia dell'arte	Paleari Ermanno	
Filosofia	Lodi Antonino	
Storia	Lodi Antonino	
Inglese	Polesello Susanna	
Scienze naturali	Lupo Linda	
Scienze motorie	Gaetano Calà	
Scienze motorie	Portioli Carla	
IRC	Don Claudio Nora	

Milano, 15 maggio 2024



Il Dirigente Scolastico
Prof. Domenico Guglielmo



Simulazione prima prova

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A 1

Luigi Pirandello, *Il fu Mattia Pascal*, cap. XV, da *Tutti i romanzi*, I, a cura di G. Macchia, Mondadori, Milano, 1973

Io mi vidi escluso per sempre dalla vita, senza possibilità di rientrarvi. Con quel lutto nel cuore, con quell'esperienza fatta, me ne sarei andato via, ora, da quella casa, a cui mi ero già abituato, in cui avevo trovato un po' di requie, in cui mi ero fatto quasi il nido; e di nuovo per le strade, senza meta, senza scopo, nel vuoto. La paura di ricader nei lacci della vita, mi avrebbe fatto tenere più lontano che mai dagli uomini, solo, solo, affatto solo, diffidente, ombroso; e il supplizio di Tantalo si sarebbe rinnovato per me.

Uscii di casa, come un matto. Mi ritrovai dopo un pezzo per la via Flaminia, vicino a Ponte Molle. Che ero andato a far lì? Mi guardai attorno; poi gli occhi mi s'affisarono¹ su l'ombra del mio corpo, e rimasi un tratto a contemplarla; infine alzai un piede rabbiosamente su essa. Ma io no, io non potevo calpestarla, l'ombra mia.

Chi era più ombra di noi due? io o lei?

Due ombre!

Là, là per terra; e ciascuno poteva passarci sopra: schiacciarmi la testa, schiacciarmi il cuore: e io, zitto; l'ombra, zitta.

L'ombra d'un morto: ecco la mia vita...

Passò un carro: rimasi lì fermo, apposta: prima il cavallo, con le quattro zampe, poi le ruote del carro.

– Là, così! forte, sul collo! Oh, oh, anche tu, cagnolino? Sù, da bravo, sì: alza un'anca! Alza un'anca!

Scoppiai a ridere d'un maligno riso; il cagnolino scappò via, spaventato; il carrettiere si voltò a guardarmi. Allora mi mossi; e l'ombra, meco, dinanzi². Affrettai il passo per cacciarla sotto altri carri, sotto i piedi de' viandanti, voluttuosamente³. Una smania mala⁴ mi aveva preso, quasi adunghiandomi⁵ il ventre; alla fine non potei più vedermi davanti quella mia ombra; avrei voluto scuotermela dai piedi. Mi voltai; ma ecco; la avevo dietro, ora.

“E se mi metto a correre,” pensai, “mi seguirà!”

Mi stropicciai forte la fronte, per paura che stessi per ammattire, per farmene una fissazione. Ma sì! così era! il simbolo, lo spettro della mia vita era quell'ombra: ero io, là per terra, esposto alla mercé dei piedi altrui. Ecco quello che restava di Mattia Pascal, morto alla *Stia*⁶: la sua ombra per le vie di Roma.

Il *Fu Mattia Pascal*, scritto in uno dei periodi più difficili della vita dell'autore e pubblicato per la prima volta nel 1904, può essere considerato uno tra i più celebri romanzi di Luigi Pirandello. Nel capitolo XV si narra come, nel corso di una delle frequenti sedute spiritiche che si tengono in casa Paleari, Adriano Meis (alias Mattia Pascal), distratto da Adriana (la figlia di Paleari, della

¹ *mi s'affisarono*: mi si fissarono.

² *meco, dinanzi*: era con me, davanti a me.

³ *voluttuosamente*: con morboso desiderio.

⁴ *smania mala*: malvagia irrequietezza.

⁵ *adunghiandomi*: afferrandomi con le unghie

⁶ *alla Stia*: è il podere di Mattia Pascal dove, precisamente nella gora del mulino, era stato trovato il cadavere dell'uomo che Romilda e la vedova Pescatore avevano identificato come quello del marito e genero scomparso.

quale è innamorato), viene derubato da Papiano di una consistente somma di denaro. Vorrebbe denunciare l'autore del furto, ma, essendo sprovvisto di stato civile, è ufficialmente inesistente, impossibilitato a compiere una qualsiasi azione di tipo formale. Preso dalla disperazione, esce di casa e vaga per le strade di Roma.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua e spiega i temi centrali di questo episodio, facendo riferimento alle espressioni più significative presenti nel testo.
3. Soffermati sulla sintassi, caratterizzata da frasi brevi, sulle continue variazioni del tipo di discorso (indiretto, diretto, indiretto libero, ecc.) e sulla presenza di figure retoriche basate su ripetizioni o contrapposizioni di coppie di termini e spiegane il nesso con lo stato d'animo del protagonista.
4. Spiega la parte conclusiva del brano: *Ma aveva un cuore, quell'ombra, e non poteva amare; aveva denari, quell'ombra, e ciascuno poteva rubarglieli; aveva una testa, ma per pensare e comprendere ch'era la testa di un'ombra, e non l'ombra d'una testa. Proprio così!*

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda in modo organico le risposte agli spunti proposti.

Interpretazione

Proponi una tua interpretazione complessiva del brano, delle sue tematiche e del contesto storico di riferimento e approfondiscila con opportuni collegamenti all'autore e/o ad altre tue eventuali letture e conoscenze personali, in cui ricorrano temi e riflessioni in qualche modo riconducibili a quelle proposte nel testo.

PROPOSTA A2

GIORGIO CAPRONI – ATQUE IN PERPETUUM, FRATER...

Giorgio Caproni, poeta, critico letterario e traduttore, nato a Livorno nel 1912 e morto a Roma nel 1990, ha vissuto in gioventù a Genova, città a cui rimase sempre particolarmente legato. Dopo aver svolto vari mestieri, cominciò a insegnare nelle scuole elementari e a occuparsi di poesia. Ha partecipato alla seconda guerra mondiale e alla Resistenza. Si è poi trasferito a Roma, dove ha continuato a insegnare e a dedicarsi al lavoro letterario attraverso collaborazioni a riviste e traduzioni soprattutto dal francese. Nelle sue numerose raccolte poetiche, fra cui *Come un'allegoria* (1936), *Il Passaggio d'Enea* (1956), *Congedo del viaggiatore cerimonioso* (1965) e *Il Conte di Kevenhuller* (1986), elabora progressivamente un linguaggio poetico fondato su toni familiari, musicalità leggera, asciuttezza da epigramma.

La lirica, datata 1978 e pubblicata per la prima volta su "Il Tempo" il 21 marzo 1980, è dedicata – come annota l'autore stesso – al "... fratello Pier Francesco, morto il 12 febbraio 1978 e sepolto in una gelida mattina di neve nel cimitero di San Siro, a Genova-Struppa" Caproni la definisce «quasi la traduzione del celebre carme CI di Catullo, ripreso anche dal Foscolo»; il titolo della lirica riprende l'ultimo verso del carme.

Atque in perpetuum, frater...

*Quanto inverno, quanta
neve ho attraversato, Piero,
per venirti a trovare.*

Cosa mi ha accolto?

*Il gelo
della tua morte, e tutta
tutta quella neve bianca
di febbraio - il nero
della tua fossa.*

*Ho anch'io
detto le mie preghiere
di rito.*

*Ma solo,
Piero, per dirti addio
e addio per sempre, io
che in te avevo il solo e vero
amico, fratello mio.*

1. Comprensione

- riassumi il testo in 6-8 righe
- spiega il significato dell'espressione "le mie preghiere/ di rito"
- individua le espressioni che mettono in relazione l'evento di cui il poeta parla e il momento dell'anno in cui esso avviene

2. Analisi del testo

1. descrivi gli aspetti metrici della lirica: riesci a individuare qualche criterio nella divisione in strofe? ha senso parlare, come nella metrica tradizionale, di alternanza di versi lunghi e brevi?
2. l'autore rinuncia alla presenza di rime fisse, ma non ne fa del tutto a meno: individua le rime presenti nel testo, considerando se esse compaiono in luoghi specifici, ovvero se la loro presenza sia legata alla volontà di correlare e/o enfatizzare punti salienti del testo
3. individua la presenza di figure retoriche: enjambements, assonanze, ripetizioni di termini (ravvicinate o a distanza. Analizzane alcuni individuandone gli effetti
4. è centrale, nella lirica, un evidente contrasto cromatico: individualo e commentalo. Come si lega alla metafora centrale dell'inverno come stagione della perdita?
5. commenta l'accostamento delle parole "amico" e "fratello"

3. Scegli una delle seguenti proposte di approfondimento e sviluppalà

A. la lirica novecentesca esprime, in molte fra le sue forme, l'aspirazione a una marcata antiliricità: spiega che cosa s'intenda con questo termine, quali espedienti linguistici e retorici vi si riferiscano, a quali autori e/o correnti letterarie possa essere correttamente attribuito

B. il tema della morte del fratello ricorre spesso in poesia, dalla classicità all'epoca contemporanea; ti proponiamo un testo di Attilio Bertolucci, con cui confrontare la lirica di Caproni

Al fratello

Un giorno amaro l'infinita cerchia
dei colli
veste di luce declinante,
e già trabocca sulla pianura
un autunno di foglie.

Più freddi ora dispiega i suoi vessilli
d'ombra il tramonto,
un chiaro lume nasce
dove tu dolce manchi
all'antica abitudine serale.

(Attilio Bertolucci)

Conosci altri testi in cui sia sviluppato il tema della perdita degli affetti?

C. Come lo stesso Caproni dichiara, la poesia è una sorta di "traduzione" del carne CI di Catullo; il primo verso (che dà titolo all'opera) ne è una ripresa letterale. Ti riproponiamo il carne catulliano nella versione di Guido Ceronetti, (*Catullo, Le poesie*, Einaudi, Torino, 1969, p. 297) affinché tu possa esprimere le tue considerazioni sul senso e il valore dell'"intertestualità", ossia il legame che, implicitamente o esplicitamente (come in questo caso) collega la produzione artistica ai suoi modelli

Ho attraversato popoli e mari
Fratello mio eccomi ora da te
Eseguo questi nudi riti funebri
Perché tu abbia l'offerta dei morti
E alle tue ceneri silenziose
Mormoro qualche inutile
parola

Proprio te mi ha rapito
La sorte che brutalmente
Mio povero fratello ti ha ucciso
Gli onori ai morti secondo l'uso dei padri
Tristemente ti porto Prendili
Così irrorati di pianto di fratello
Ti dico addio fratello addio in eterno

Puoi ovviamente considerare anche il sonetto di Ugo Foscolo *In morte del fratello Giovanni*

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Paul Ginsborg**, *Storia d'Italia dal dopoguerra a oggi*, a cura di F. Occhipinti, Einaudi Scuola, Torino, 1989, pp. 165, 167.

«Uno degli aspetti più ragguardevoli del «miracolo economico» fu il suo carattere di processo spontaneo. Il piano Vanoni del 1954 aveva formulato dei progetti per uno sviluppo economico controllato e finalizzato al superamento dei maggiori squilibri sociali e geografici. Nulla di ciò accadde. Il «boom» si realizzò seguendo una logica tutta sua, rispondendo direttamente al libero gioco delle forze del mercato e dando luogo, come risultato, a profondi scompensi strutturali.

Il primo di questi fu la cosiddetta distorsione dei consumi. Una crescita orientata all'esportazione comportò un'enfasi sui beni di consumo privati, spesso su quelli di lusso, senza un corrispettivo sviluppo dei consumi pubblici. Scuole, ospedali, case, trasporti, tutti i beni di prima necessità, restarono parecchio indietro rispetto alla rapida crescita della produzione di beni di consumo privati. [...] il modello di sviluppo sottinteso dal «boom» (o che al «boom» fu permesso di assumere) implicò una corsa al benessere tutta incentrata su scelte e strategie individuali e familiari, ignorando invece le necessarie risposte pubbliche ai bisogni collettivi quotidiani. Come tale, il «miracolo economico» servì ad accentuare il predominio degli interessi delle singole unità familiari dentro la società civile.

Il «boom» del 1958-63 aggravò inoltre il dualismo insito nell'economia italiana. Da una parte vi erano i settori dinamici, ben lungi dall'essere formati solamente da grandi imprese, con alta produttività e tecnologia avanzata. Dall'altra rimanevano i settori tradizionali dell'economia, con grande intensità di lavoro e con una bassa produttività, che assorbivano manodopera e rappresentavano una sorta di enorme coda della cometa economica italiana.

Per ultimo, il «miracolo» accrebbe in modo drammatico il già serio squilibrio tra Nord e Sud. Tutti i settori dell'economia in rapida espansione erano situati, con pochissime eccezioni, nel Nord-ovest e in alcune aree centrali e nord-orientali del paese. Lì, tradizionalmente, erano da sempre concentrati i capitali e le capacità professionali della nazione e lì prosperarono in modo senza precedenti le industrie esportatrici, grandi o piccole che fossero. Il «miracolo» fu un fenomeno essenzialmente settentrionale, e la parte più attiva della popolazione meridionale non ci si mise molto ad accorgersene. [...]

Nella storia d'Italia il «miracolo economico» ha significato assai di più che un aumento improvviso dello sviluppo economico o un miglioramento del livello di vita. Esso rappresentò anche l'occasione per un rimescolamento senza precedenti della popolazione italiana. Centinaia di migliaia di italiani [...] partirono dai luoghi di origine, lasciarono i paesi dove le loro famiglie avevano vissuto per generazioni, abbandonarono il mondo immutabile dell'Italia contadina e iniziarono nuove vite nelle dinamiche città dell'Italia industrializzata.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto del testo.
2. Qual è la tesi di Ginsborg, in quale parte del testo è espressa e da quali argomenti è supportata?
3. Nel testo sono riconosciuti alcuni aspetti positivi del «boom» italiano: individuali e comunitari.
4. Nell'ultimo capoverso si fa riferimento ad un importante fenomeno sociale: individualismo ed evidenziane le cause e gli effetti sul tessuto sociale italiano.

Produzione

Confrontati con le considerazioni dello storico inglese Paul Ginsborg (1945-2022) sui caratteri del «miracolo economico» e sulle sue conseguenze nella storia e nelle vite degli italiani nel breve e nel lungo periodo. Alla luce delle tue conoscenze scolastiche e delle tue esperienze extrascolastiche, sviluppa le tue riflessioni in un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Non ci sono più idee. Non ci sono più valori. Non se ne producono più. La passività e l'inerzia sembrano caratterizzare l'atmosfera del nostro tempo, dove l'impressione è che nessuno abbia una storia da scrivere né passata né futura, ma solo energia da liberare in una sorta di spontaneità selvaggia, dove non circola alcun senso, ma tutto si esaurisce nella fascinazione dello spettacolare.

Viene allora da chiedersi come mai dopo tante rivoluzioni e un secolo o due di apprendistato politico, nonostante i giornali, i sindacati, i partiti, gli intellettuali, e tutte le energie preposte a sensibilizzare gli uomini alla loro storia, si trovano solo mille persone che reagiscono, e milioni di persone che rimangono passive e preferiscono, in perfetta buona fede, con gioia e senza neppure chiedersi il motivo, un incontro di calcio a un dramma umano o sociale?

La risposta va forse cercata nel fatto che, bombardati come siamo da stimoli, messaggi, test, sondaggi, le nostre teste sono diventate il luogo dove circolano idee, valori che non abbiamo *prodotto*, ma semplicemente *assorbito*. Teste e cuori che non *esprimono* ma si *sondano* non per conoscere le loro idee o i loro valori ma per verificare il grado di efficacia dei media nell'inculcare in loro un'idea o un presunto valore, e poi appurarne l'indice di gradimento.

Ridotte in questo modo a schermi di lettura le nostre teste non sono più un luogo di ideazione e di invenzione, ma un luogo di assorbimento e di implosione dove ogni senso propulsivo si inabissa e ogni significato acquisito si allinea a quell'ideale di uniformità che è l'inerzia del conformismo.

Come smuovere questa inerzia, questa passività? Temo che per le idee e per i valori stia avvenendo quel che è già avvenuto per le merci. Per molto tempo bastava produrre e il consumo andava da sé. Oggi bisogna produrre i consumatori, bisogna produrre la stessa domanda, e questa produzione è infinitamente più complicata di quella delle merci.

Allo stesso modo, osserva Baudrillard, fino a trent'anni fa "bastava produrre senso (politico, ideologico, culturale, sessuale) e la domanda seguiva naturalmente, assorbiva l'offerta e la superava" (J. Baudrillard, *All'ombra delle maggioranze silenziose, ovvero la morte del sociale*, Cappelli, Bologna 1978). Oggi è la domanda delle idee e di valori a essere venuta meno, e la produzione di questa domanda mi pare il problema cruciale che la civiltà occidentale, se ancora riesce e vuole restare all'altezza della sua storia, deve saper "affrontare".

Senza questa domanda, senza una curiosità ideativa, senza una partecipazione anche minima al mondo delle idee e dei valori, *la società* diventa *massa* che, come un buco nero, "risucchia energia e non la rifrange più".

La massa infatti assorbe tutte le idee e non ne elabora alcuna, accoglie tutti i valori e semplicemente li digerisce, "dà a tutti gli interrogativi che sono posti una risposta tautologica" che è poi quella appresa dallo schermo televisivo. Non essendo sua, questa risposta non coinvolge la sua partecipazione, ma in un certo senso, scrive Baudrillard, "fa massa", e dove si fa massa tutta l'energia sociale implode.

U. Galimberti, *I miti del nostro tempo*, Feltrinelli, Milano 2009

Comprensione e analisi

1. Quale tesi enuncia Galimberti nel paragrafo iniziale?
2. Nei paragrafi successivi è possibile distinguere i seguenti punti: a) la ricerca delle cause del fenomeno analizzato; b) gli effetti prodotti; c) il confronto fra la situazione attuale e il passato; d) la ricerca di soluzioni. Sintetizza i punti elencati in cui è articolato il passo.
3. In che cosa consiste la "fascinazione dello spettacolare" di cui si parla nel primo paragrafo?

4. A che cosa è imputabile il fatto che, dopo le grandi rivoluzioni del passato, oggi solo un'esigua percentuale della popolazione mostra la volontà di impegnarsi e reagire all'inerzia che caratterizza i nostri tempi, preferendo "un incontro di calcio a un dramma umano o sociale"?
5. Gli uomini, nella nostra società postcapitalistica, sono semplicemente teste e cuori da sondare. Quali effetti ha avuto a livello antropologico questa distorsione della società?
6. Quali fattori hanno trasformato la società in massa ?

Produzione

Le questioni affrontate da Galimberti scuotono la nostra coscienza e ci motivano a cercare un antidoto all'inerzia e alla passività che sembrano aver neutralizzato ogni energia propulsiva e ideativa. In che modo è possibile opporsi alla logica del mercato che trasforma le idee e i valori in merci?

Facendo riferimento alle tue conoscenze sviluppa l'argomento motivando il tuo punto di vista.

PROPOSTA B3

Testo tratto da **Gian Paolo Terravecchia**: *Uomo e intelligenza artificiale: le prossime sfide dell'onlife*, intervista a Luciano Floridi in *La ricerca*, n. 18 - settembre 2020.

Gian Paolo Terravecchia: «Si parla tanto di *smartphone*, di *smartwatch*, di sistemi intelligenti, insomma il tema dell'intelligenza artificiale è fondamentale per capire il mondo in cui viviamo. Quanto sono intelligenti le così dette "macchine intelligenti"? Soprattutto, la loro crescente intelligenza creerà in noi nuove forme di responsabilità?»

Luciano Floridi: «L'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro¹. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente. La verità è che grazie a straordinarie invenzioni e scoperte, a sofisticate tecniche statistiche, al crollo del costo della computazione e all'immensa quantità di dati disponibili, oggi, per la prima volta nella storia dell'umanità, siamo riusciti a realizzare su scala industriale artefatti in grado di risolvere problemi o svolgere compiti con successo, senza la necessità di essere intelligenti. Questo scollamento è la vera rivoluzione. Il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna. Questo scollamento epocale tra la capacità di agire (l'inglese ha una parola utile qui: *agency*) con successo nel mondo, e la necessità di essere intelligenti nel farlo, ha spalancato le porte all'IA. Per dirla con von Clausewitz, l'IA è la continuazione dell'intelligenza umana con mezzi stupidi. Parliamo di IA e altre cose come il *machine learning* perché ci manca ancora il vocabolario giusto per trattare questo scollamento. L'unica *agency* che abbiamo mai conosciuto è sempre stata un po' intelligente perché è come minimo quella del nostro cane. Oggi che ne abbiamo una del tutto artificiale, è naturale antropomorfizzarla. Ma credo che in futuro ci abitueremo. E quando si dirà "*smart*", "*deep*", "*learning*" sarà come dire "il sole sorge": sappiamo bene che il sole non va da nessuna parte, è un vecchio modo di dire che non inganna nessuno. Resta un rischio, tra i molti, che vorrei sottolineare. Ho appena accennato ad alcuni dei fattori che hanno determinato e continueranno a promuovere l'IA. Ma il fatto che l'IA abbia successo oggi è anche dovuto a una ulteriore trasformazione in corso. Viviamo sempre più *onlife*² e nell'infosfera. Questo è l'*habitat* in cui il software e l'IA sono di casa. Sono gli algoritmi i veri nativi, non noi, che resteremo sempre esseri anfibi, legati al mondo fisico e analogico. Si pensi alle raccomandazioni sulle piattaforme. Tutto è già digitale, e agenti digitali hanno la vita facile a processare dati, azioni, stati di cose altrettanto digitali, per suggerirci il prossimo film che potrebbe piacerci. Tutto questo non è affatto un problema, anzi, è un vantaggio. Ma il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione. Basti pensare all'attuale discussione su come modificare l'architettura delle strade, della circolazione, e delle città per rendere possibile il successo delle auto a guida autonoma. Tanto più il mondo è "amichevole" (friendly) nei confronti della tecnologia digitale, tanto meglio questa funziona, tanto più saremo tentati di renderlo maggiormente friendly, fino al punto in cui potremmo essere noi a doverci adattare alle nostre tecnologie e non viceversa. Questo sarebbe un disastro [...].»

- 1 Figura retorica che consiste nell'accostamento di due termini di senso contrario o comunque in forte antitesi tra loro.
- 2 Il vocabolario online Treccani definisce *l'onlife* "neologismo d'autore, creato dal filosofo italiano Luciano Floridi giocando sui termini *online* ('in linea') e *offline* ('non in linea'): *onlife* è quanto accade e si fa mentre la vita scorre, restando collegati a dispositivi interattivi (*on + life*).

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Per quale motivo l'autore afferma *'il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna'*?
3. Secondo Luciano Floridi, *'il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione'*. Su che basi si fonda tale affermazione?
4. Quali conseguenze ha, secondo l'autore, il fatto di vivere *'sempre più onlife e nell'infosfera'*?

Produzione

L'autore afferma che *'l'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente'*. Sulla base del tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, esprimi le tue opinioni al riguardo, soffermandoti sulle differenze tra intelligenza umana e "Intelligenza Artificiale". Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: Dacia Maraini, Solo la scuola può salvarci dagli orribili femminicidi, in "Corriere della Sera", 30 giugno 2015, ora in La scuola ci salverà, Solferino, Milano, 2021, pp. 48-49.

«Troppi decessi annunciati, troppe donne lasciate sole, che vanno incontro alla morte, disperate e senza protezione. Molte hanno denunciato colui che le ucciderà, tante volte, per percosse e minacce reiterate, ma è come se tutti fossero ciechi, sordi e muti di fronte alla continua mattanza femminile. Prendiamo il caso di Loredana Colucci, uccisa con sei coltellate dall'ex marito davanti alla figlia adolescente. L'uomo, dopo molti maltrattamenti, tenta di strangolare la moglie. Lei lo denuncia e lui finisce in galera. Ma dopo pochi mesi è fuori. E subito riprende a tormentare la donna. Altra denuncia e all'uomo viene proibito di avvicinarsi alla casa. Ma, curiosamente, dopo venti giorni, viene revocata anche questa proibizione. È bastata una distrazione della moglie, perché il marito entrasse in casa e la ammazzasse davanti alla figlia. Il giorno dopo tutto il quartiere era in strada per piangere pubblicamente una donna generosa, grande lavoratrice e madre affettuosa, morta a soli quarantun anni, per mano dell'uomo che diceva di amarla. Di casi come questo ce ne sono più di duecento l'anno, il che vuol dire uno ogni due giorni. Quasi sempre morti annunciate. Ma io dico: se a un politico minacciato si assegna subito la scorta, perché le donne minacciate di morte vengono lasciate in balia dei loro aguzzini? [...] Troppi uomini sono ancora prigionieri dell'idea che l'amore giustifichi il possesso della persona amata, e vivono ossessionati dal bisogno di manipolare quella che considerano una proprietà inalienabile. Ogni manifestazione di autonomia viene vista come una offesa che va punita col sangue. La bella e coraggiosa trasmissione Chi l'ha visto? condotta da Federica Sciarelli ne fa testimonianza tutte le settimane. La magistratura si mostra timida e parziale. Di fronte ai delitti annunciati, allarga le braccia e scuote la testa. Il fatto è che spesso si considerano normali la gelosia e il possesso, le percosse, i divieti, la

brutalità in famiglia. Ma non basta. È assolutamente necessario insegnare, già dalle scuole primarie, che ogni proprietà è schiavitù e la schiavitù è un crimine.»

Dopo aver letto e analizzato l'articolo di Dacia Maraini, esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto: da **Wisława Szymborska**, *Il poeta e il mondo*, in *Vista con granello di sabbia. Poesie 1957- 1993*, a cura di Pietro Marchesani, Adelphi, Milano, 1998, pp. 15-17.

«[...] l'ispirazione non è un privilegio esclusivo dei poeti o degli artisti in genere. C'è, c'è stato e sempre ci sarà un gruppo di individui visitati dall'ispirazione. Sono tutti quelli che coscientemente si scelgono un lavoro e lo svolgono con passione e fantasia. Ci sono medici siffatti, ci sono pedagoghi siffatti, ci sono giardinieri siffatti e ancora un centinaio di altre professioni. Il loro lavoro può costituire un'incessante avventura, se solo sanno scorgere in esso sfide sempre nuove. Malgrado le difficoltà e le sconfitte, la loro curiosità non viene meno. Da ogni nuovo problema risolto scaturisce per loro un profluvio di nuovi interrogativi. L'ispirazione, qualunque cosa sia, nasce da un incessante «non so». Di persone così non ce ne sono molte. La maggioranza degli abitanti di questa terra lavora per procurarsi da vivere, lavora perché deve. Non sono essi a scegliersi il lavoro per passione, sono le circostanze della vita che scelgono per loro. Un lavoro non amato, un lavoro che annoia, apprezzato solo perché comunque non a tutti accessibile, è una delle più grandi sventure umane. E nulla lascia presagire che prossimi secoli apporteranno in questo campo un qualche felice cambiamento. [...]

Per questo apprezzo tanto due piccole paroline: «non so». Piccole, ma alate. Parole che estendono la nostra vita in territori che si trovano in noi stessi e in territori in cui è sospesa la nostra minuta Terra. Se Isaac Newton non si fosse detto «non so», le mele nel giardino sarebbero potute cadere davanti ai suoi occhi come grandine e lui, nel migliore dei casi, si sarebbe chinato a raccogliercle, mangiandole con gusto. Se la mia connazionale Maria Skłodowska Curie non si fosse detta «non so», sarebbe sicuramente diventata insegnante di chimica per un convitto di signorine di buona famiglia, e avrebbe trascorso la vita svolgendo questa attività, peraltro onesta. Ma si ripeteva «non so» e proprio queste parole la condussero, e per due volte, a Stoccolma, dove vengono insignite del premio Nobel le persone di animo inquieto ed eternamente alla ricerca.»

Nel suo discorso a Stoccolma per la consegna del premio Nobel per la letteratura nel 1996, la poetessa polacca Wisława Szymborska (1923 – 2012) elogia i lavori che richiedono '*passione e fantasia*': condividi le sue riflessioni? Quale valore hanno per te l'ispirazione e la ricerca e quale ruolo pensi che possano avere per i tuoi futuri progetti lavorativi?

Esponi il tuo punto di vista, organizzando il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentalo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Griglia prima prova

INDICATORI GENERALI*	DESCRITTORI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	<p>Sa produrre un testo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo poco funzionale <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo disomogeneo <input type="checkbox"/> poco strutturato <input type="checkbox"/> disorganico <input type="checkbox"/> non strutturato 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Coesione e coerenza testuale	<p>Sa produrre un testo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente <input type="checkbox"/> nel complesso coeso e coerente <input type="checkbox"/> sostanzialmente coeso e coerente <input type="checkbox"/> nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi <input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente <input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati <input type="checkbox"/> non coeso e incoerente <input type="checkbox"/> del tutto incoerente 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Ricchezza e padronanza lessicale	<p>Utilizza un lessico:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> specifico, articolato e vario <input type="checkbox"/> specifico, ricco e appropriato <input type="checkbox"/> corretto e appropriato <input type="checkbox"/> corretto e abbastanza appropriato <input type="checkbox"/> sostanzialmente corretto <input type="checkbox"/> impreciso o generico <input type="checkbox"/> impreciso e limitato <input type="checkbox"/> impreciso e scorretto <input type="checkbox"/> gravemente scorretto <input type="checkbox"/> del tutto scorretto 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1

<p>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura</p>	<p>Si esprime in modo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con piena padronanza dell'uso della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso efficace della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso appropriato della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso nel complesso appropriato della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura <input type="checkbox"/> talvolta impreciso e/o scorretto <input type="checkbox"/> impreciso e scorretto <input type="checkbox"/> molto scorretto <input type="checkbox"/> gravemente scorretto <input type="checkbox"/> del tutto scorretto 	<p>10 9 8 7 6 5 4 3 2 1</p>
<p>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</p>	<p>Dimostra di possedere:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali limitati e imprecisi in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali scarsi e scorretti in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento 	<p>10 9 8 7 6 5 4 3 2 1</p>
<p>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</p>	<p>Esprime giudizi e valutazioni personali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> approfonditi, critici e originali <input type="checkbox"/> approfonditi e critici <input type="checkbox"/> validi e pertinenti <input type="checkbox"/> validi e abbastanza pertinenti <input type="checkbox"/> corretti anche se generici <input type="checkbox"/> limitati o poco convincenti <input type="checkbox"/> limitati e poco convincenti <input type="checkbox"/> estremamente limitati o superficiali <input type="checkbox"/> estremamente limitati e superficiali <input type="checkbox"/> inconsistenti 	<p>10 9 8 7 6 5 4 3 2 1</p>

INDICATORI SPECIFICI*	DESCRITTORI	PUNTI
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	<input type="checkbox"/> Rispetta tutti i vincoli posti nella consegna in modo puntuale e corretto <input type="checkbox"/> Rispetta tutti i vincoli posti nella consegna in modo corretto <input type="checkbox"/> Rispetta quasi tutti i vincoli posti nella consegna in modo corretto <input type="checkbox"/> Rispetta i più importanti vincoli posti nella consegna in modo corretto <input type="checkbox"/> Rispetta la maggior parte dei vincoli posti nella consegna in modo corretto <input type="checkbox"/> Rispetta solo alcuni dei vincoli posti nella consegna <input type="checkbox"/> Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo parziale o inadeguato <input type="checkbox"/> Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo parziale e inadeguato <input type="checkbox"/> Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo quasi del tutto inadeguato <input type="checkbox"/> Non rispetta la consegna	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprende il testo in modo: <input type="checkbox"/> corretto, completo ed approfondito <input type="checkbox"/> corretto, completo e abbastanza approfondito <input type="checkbox"/> corretto e completo <input type="checkbox"/> corretto e abbastanza completo <input type="checkbox"/> complessivamente corretto <input type="checkbox"/> incompleto o impreciso <input type="checkbox"/> incompleto e impreciso <input type="checkbox"/> frammentario e scorretto <input type="checkbox"/> molto frammentario e scorretto <input type="checkbox"/> del tutto errato	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	<input type="checkbox"/> Sa analizzare il testo in modo articolato, completo e puntuale <input type="checkbox"/> Sa analizzare il testo in modo articolato e completo <input type="checkbox"/> Sa analizzare il testo in modo articolato e corretto <input type="checkbox"/> Sa analizzare il testo in modo corretto e abbastanza articolato <input type="checkbox"/> Sa analizzare il testo in modo complessivamente corretto <input type="checkbox"/> L'analisi del testo risulta parziale o imprecisa <input type="checkbox"/> L'analisi del testo risulta parziale e imprecisa <input type="checkbox"/> L'analisi del testo è molto lacunosa o scorretta <input type="checkbox"/> L'analisi del testo è molto lacunosa e scorretta <input type="checkbox"/> L'analisi del testo è errata o assente	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Interpretazione corretta e articolata del testo	<input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo critico, ben articolato, ampio e originale <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo critico, ben articolato e ampio <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo critico e approfondito <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo abbastanza puntuale e approfondito <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo complessivamente corretto <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo superficiale o impreciso <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo superficiale e impreciso <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo scorretto o inadeguato <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo scorretto e inadeguato <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo errato/ Non interpreta il testo	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
	PUNTEGGIO TOTALE (Ind. generali: MAX 60 pt. - Ind. specifici: MAX 40 pt.)	___/100
	PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE	___ / 20

Simulazione seconda prova

PRIMA PARTE: traduzione di un testo in lingua greca

L'eredità morale dei padri

Nel dialogo platonico *Menesseno*, Socrate, dopo avere ironizzato sui discorsi commoventi ed edificanti pronunciati dagli oratori per i caduti in guerra, dietro insistenza del giovane Menesseno accetta infine di pronunciare sul momento un'orazione funebre; si tratta – dice – di un discorso improvvisato che una volta Aspasia gli recitò “incollando” (συγκολλῶσα) pezzi di orazioni preesistenti (fra cui alcuni brani composti per il famoso epitafio di Pericle). Nell'ultima parte, qui proposta in greco, attraverso il ricorso alla prosopopea, Aspasia/Socrate immagina le parole che i caduti avrebbero rivolto ai propri figli prima di affrontare la battaglia e la morte.

PRE-TESTO

Καὶ τὰ μὲν δὴ ἔργα ταῦτα τῶν ἀνδρῶν τῶν ἐνθάδε κειμένων καὶ τῶν ἄλλων ὅσοι ὑπὲρ τῆς πόλεως τετελευτήκασι, πολλὰ μὲν τὰ εἰρημένα καὶ καλὰ, πολὺ δ' ἔτι πλείω καὶ καλλίω τὰ ὑπολειπόμενα. [...] Ἐγὼ μὲν οὖν καὶ αὐτός, ὧ παῖδες ἀνδρῶν ἀγαθῶν, νῦν τε παρακελεύομαι καὶ ἐν τῷ λοιπῷ χρόνῳ, ὅπου ἂν τῷ ἐντυγχάνω ὑμῶν, καὶ ἀναμνήσω καὶ διακελεύσομαι προθυμεῖσθαι εἶναι ὡς ἀρίστους· ἐν δὲ τῷ παρόντι δίκαιός εἰμι εἰπεῖν ἃ οἱ πατέρες ἡμῖν ἐπέσκηπτον ἀπαγγέλλειν τοῖς ἀεὶ λειπομένοις, εἴ τι πάσχοιεν, ἠνίκα κινδυνεύσειν ἔμελλον. Φράσω δὲ ὑμῖν ἃ τε αὐτῶν ἤκουσα ἐκείνων καὶ οἷα νῦν ἠδέως ἂν εἶποιεν ὑμῖν λαβόντες δύναμιν, τεκμαιρόμενος ἐξ ὧν τότε ἔλεγον. Ἀλλὰ νομίζειν χρὴ αὐτῶν ἀκούειν ἐκείνων ἃ ἂν ἀπαγγέλλω· ἔλεγον δὲ τάδε·

E così le imprese di cui ho parlato, compiute dagli uomini che qui giacciono e da quanti altri sono morti per il bene della città, sono molte e belle, ma ancora di più e più belle quelle tralasciate. [...] Io in persona dunque vi esorto ora, figli di uomini valorosi, a porre ogni impegno nell'essere quanto più possibile valorosi; e in ogni futura occasione, imbattendomi in uno di voi, vi ricorderò ed esorterò a fare lo stesso. Nella situazione presente è giusto che io vi dica ciò che i padri ci hanno raccomandato di riferire a coloro che di volta in volta restavano, nel caso capitasse loro qualche sventura, quando stavano per affrontare il pericolo. Vi dirò allora ciò che ho ascoltato da loro in persona e che vi direbbero con piacere ora, se lo potessero, basandomi su ciò che allora dicevano. Ma bisogna immaginare di ascoltare da loro in persona ciò che vi riferisco. Dicevano dunque queste parole:

᾽Ω παῖδες, ὅτι μὲν ἐστε πατέρων ἀγαθῶν, αὐτὸ μνηύει τὸ νῦν παρόν· ἡμῖν δὲ ἐξὸν ζῆν μὴ καλῶς, καλῶς αἰρούμεθα μᾶλλον τελευτᾶν, πρὶν ὑμᾶς τε καὶ τοὺς ἔπειτα εἰς ὄνειδη καταστῆσαι καὶ πρὶν τοὺς ἡμετέρους πατέρας καὶ πᾶν τὸ πρόσθεν γένος αἰσχῦναι, ἠγούμενοι τῷ τοῦ αὐτοῦ αἰσχύναντι ἀβίωτον εἶναι, καὶ τῷ τοιούτῳ οὔτε τινὰ ἀνθρώπων οὔτε θεῶν φίλον εἶναι οὔτ' ἐπὶ γῆς οὔθ' ὑπὸ γῆς τελευτήσαντι. Χρὴ οὖν μεμνημένους τῶν ἡμετέρων λόγων, ἐάν τι καὶ ἄλλο ἀσκήτε, ἀσκεῖν μετ' ἀρετῆς, εἰδότας ὅτι, τούτου λειπόμενα, πάντα καὶ κτήματα καὶ ἐπιτηδεύματα αἰσχρὰ καὶ κακά. Οὔτε γὰρ πλοῦτος κάλλος φέρει τῷ κεκτημένῳ μετ' ἀνανδρίας (ἄλλω γὰρ ὁ τοιοῦτος πλουτεῖ καὶ οὐχ ἑαυτῷ) οὔτε σώματος κάλλος καὶ ἰσχύς, δειλῷ καὶ κακῷ συνοικοῦντα, πρέποντα φαίνεται ἀλλ' ἀπρεπῆ, καὶ ἐπιφανέστερον ποιεῖ τὸν ἔχοντα καὶ ἐκφαίνει τὴν δειλίαν· πᾶσά τε ἐπιστήμη, χωριζομένη δικαιοσύνης καὶ τῆς ἄλλης ἀρετῆς, πανουργία οὐ σοφία φαίνεται.

POST-TESTO

Ἵν ἔνεκα καὶ πρῶτον καὶ ὕστατον καὶ διὰ παντὸς
πᾶσαν πάντως προθυμίαν πειρᾶσθε ἔχειν ὅπως
μάλιστα μὲν ὑπερβαλεῖσθε καὶ ἡμᾶς καὶ τοὺς
πρόσθεν εὐκλεία· εἰ δὲ μή, ἴστε ὡς ἡμῖν, ἂν μὲν
νικῶμεν ὑμᾶς ἀρετῇ, ἡ νίκη αἰσχύνην φέρει, ἡ δὲ
ἦττα, ἔαν ἡττώμεθα, εὐδαιμονίαν.

Per questo cercate sempre e continuamente di mettere tutto l'impegno, per quanto possibile, nel superare noi e gli antenati in gloria. Altrimenti sappiate che, se noi vi vinceremo in virtù, la vittoria ci porterà vergogna, mentre la sconfitta, se perderemo, ci porterà felicità.

SECONDA PARTE: tre quesiti, a risposta aperta, formulati sul brano, relativi alla comprensione e interpretazione, all'analisi linguistica, stilistica ed eventualmente retorica, all'approfondimento e alla riflessione personale. Il limite massimo di estensione è di 10/12 righe di foglio protocollo. Il candidato può altresì elaborare uno scritto unitario, autonomamente organizzato nella forma del commento al testo, purché vi siano contenute le risposte ai tre quesiti, senza superare le 30/36 righe di foglio protocollo.

1) **Comprensione / interpretazione**

Il discorso esorta i giovani a una vita etica: da quali valori è costituito il codice che viene loro proposto? Individuali con opportuni riferimenti al testo.

2) **Analisi linguistica e/o stilistica**

Valori e disvalori sono messi in opposizione fra loro attraverso il frequente ricorso alla figura dell'antitesi. Rintraccia nel testo alcuni esempi.

3) **Approfondimento e riflessioni personali**

Nel testo è presentato un ideale di ricchezza e di sapere non disgiunti dalla morale, che anzi conferisce loro senso. Rifletti su questa tematica, facendo riferimento a conoscenze e convinzioni personali.

Griglia seconda prova

Indicatore	Descrittore	Punti	Legenda
Comprensione e del significato globale e puntuale del testo	Comprensione del significato puntuale e globale	6	L'indicatore è volto alla focalizzazione degli aspetti del testo compresi dallo studente: andranno dunque evidenziati gli elementi di positività. Attraverso i filtri forniti (il titolo, la contestualizzazione, il pre-testo, il post-testo, il testo già tradotto fornito nell'altra lingua), e utilizzando conoscenze abilità e competenze di cui agli indicatori successivi, lo studente propone la sua tesi sul significato del testo.
	Comprensione del significato globalmente corretta	5	
	Comprensione del significato nell'insieme	4	
	Comprensione del significato frammentaria	3	
	Comprensione del significato solo di limitati passaggi	2	
	Comprensione del significato molto lacunosa o nulla	1	
Individuazione delle strutture morfosintattiche	Corretta, pur con qualche eventuale imprecisione	4	Alla conoscenza delle strutture morfosintattiche si affianca l'abilità di individuarle e la conseguente competenza di utilizzare questo insieme strutturato di conoscenze e abilità in maniera adeguata al contesto, al fine di raggiungere la miglior comprensione del testo (indicatore 1), la miglior ricodificazione e resa nella lingua di arrivo (indicatore 3).
	Complessivamente corretta con eventuali isolati errori	3	
	Parziale, con alcuni rilevanti errori	2	
	Incerta con numerosi e gravi errori	1	
Comprensione del lessico specifico	Corretta	3	L'indicatore fa riferimento al codice linguistico di partenza (latino/greco): pertanto attraverso i descrittori si definisce se e quanto lo studente abbia compreso, entro il campo semantico del lessico specifico, il significato esatto
	Essenziale	2	
	Imprecisa	1	
Ricodificazione e resa nella lingua d'arrivo	Scorrevole, con scelte lessicali appropriate	3	L'indicatore fa riferimento all'utilizzo del codice linguistico di arrivo (italiano): pertanto attraverso i descrittori si definisce la qualità della resa (con l'aggettivo) e la proprietà delle scelte lessicali nella ricodificazione.
	Meccanica, con scelte lessicali talora inappropriate	2	
	Scorretta, con scelte lessicali inappropriate	1	
Pertinenza delle risposte alle domande in apparato	Piena	4	Perché le risposte ai tre quesiti non risultino un corpo posticcio alla traduzione, è necessario rapportarle agli indicatori precedenti: i quesiti sono infatti relativi alla comprensione/interpretazione
	Adeguata	3	
	Parziale	2	
	Scarsa	1	

	Assenza totale di risposte	0	(indicatore 1 supportato dalle conoscenze inerenti all'indicatore 2), all'analisi linguistica e stilistica (indicatori 3 e 4). Per tale via, pertinenza sta ad indicare la misura in cui le risposte ai quesiti rappresentano le conoscenze della cornice culturale, entro la quale lo studente colloca la traduzione proposta, motivandola e arricchendola, e la competenza con cui tale cornice viene attualizzata (approfondimento e riflessioni personali).
--	----------------------------	---	---